

CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno



Codice Fiscale 0022188 065 1

tel. 081-3235111 fax 081-3235249

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Prot.n. 27319

li 27.06.2014

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nocera Inferiore (SA) – Settore Lavori Pubblici.

Indirizzo Piazza Diaz n.1 - cap 84014 Nocera Inferiore (SA).

Telefono: 0813235245/248, **fax:** 0813235249.

E-mail: utc@comune.nocera-inferiore.sa.it , **pec :** lavoripubblici@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it **internet:**

www.comune.nocera-inferiore.sa.it

- 2. Oggetto dell'appalto:** fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature per il Palazzetto dello Sport.
- 3. CUP:** J36J13000450004; **CIG:** 5823331CC0
- 4. Tipo di procedura:** aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e art. 55 del D. Lgs. 163/06.
- 5. Criteri di aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/06 e s. m. e i., con l'aggiudicazione da determinarsi mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara, con contratto da stipularsi a misura – esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt.86, comma 1, e 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006.
- 6. Importo a base di gara:** €. 166.807,90 per la fornitura soggetti a ribasso d'asta, IVA esclusa.
- 7. Categoria:** CPV 37400000-2 – articoli ed attrezzature sportive.
- 8. Condizioni di partecipazione:** requisiti di ordine generale e speciale previsti dall'articolo 12 del disciplinare di gara. **Soggetti ammessi alla gara:** i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D. Lgs. 163/06.
- 9. Documentazione e modalità:** secondo le norme del disciplinare di gara pubblicato sul sito internet del Comune.
- 10. Termini di validità dell'offerta:** 180 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta.
- 11. Luogo di esecuzione della fornitura:** Palazzetto dello Sport, in viale San Francesco – 84014 Nocera Inferiore (Sa).
- 12. Divisioni in lotti:** no.
- 13. Ammissibilità varianti:** no.
- 14. Termine esecuzione della fornitura:** giorni 30 (trenta).

15. **Finanziamento e pagamento:** fondi comunali – mutuo Cassa DD.PP..
16. **Cauzioni e garanzie:** provvisoria di € 3.336,16; cauzione definitiva e polizza secondó disciplinare di gara e capitolato.
17. **Dichiarazione di sopralluogo:** secondo quanto indicato nel disciplinare di gara, **punto 12.I-**
18. **Elaborati di gara:** il capitolato speciale d'appalto, unitamente al disciplinare di gara, potranno essere visionati e scaricati direttamente dal sito dell'Ente : www.comune.nocera-inferiore.sa.it nella sezione albo pretorio online.
19. **Scadenza per la ricezione delle offerte:** **21 Luglio 2014 ore 12,30-**
20. **Apertura offerte:** il giorno **23 Luglio 2014** alle ore **9,30** presso il Comune di Nocera Inferiore – Aula Consiliare – 1° piano della Casa Comunale – Piazza Diaz n.1.
21. **Responsabile del procedimento:** Ing. Luigi Canale.

Il Dirigente del Settore LL.PP.

Ing.Luigi Canale

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

PROVINCIA DI SALERNO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Piazza Diaz n.1 - cap 84014 Nocera Inferiore (SA)
tel.: 0813235245/248 – fax: 0813235249
www.comune.nocera-inferiore.sa.it

DISCIPLINARE DI GARA – PROCEDURA APERTA

Articolo 1. OGGETTO.

Oggetto del presente disciplinare di gara è l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature presso Palazzetto dello sport in Viale San Francesco di Nocera Inferiore
CUP J36J13000450004; CIG 5823331CC0.

Articolo 2. PREZZO A BASE DI GARA.

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari ad € 166.807,90 IVA esclusa.

Articolo 3. ONERI PER LA SICUREZZA.

Non è prevista alcuna aliquota per oneri di sicurezza.

Articolo 4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

La gara si terrà con procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i., con l'aggiudicazione da determinarsi mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, con contratto da stipularsi a misura.

Valutazione delle offerte anomale ai sensi degli artt.86, comma 1, e 122, comma 9, del D.Lgs.n.163/2006.

Non saranno ammesse alla gara le offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 5. FORMA DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE.

Il contratto oggetto del presente capitolato sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a misura per la fornitura di cui in oggetto.

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto salvo quanto previsto dall'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006, per le vicende soggettive dell'esecutore. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. 163/2006.

Secondo il disposto dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06, comma 2, le forniture di cui al presente disciplinare possono essere subappaltate entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, alle condizioni in esso previste. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della fornitura dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della fornitura che intende subappaltare. La procedura del subappalto è disciplinata dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06, al quale espressamente si rinvia.

Articolo 6. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.

Comune di Nocera Inferiore (SA) – Palazzetto dello Sport, in viale San Francesco.

Articolo 7. CATEGORIE DELLA FORNITURA.

Categoria: articoli ed attrezzature sportive; C.P.V. 37400000-2

Articolo 8. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.

Le prestazioni della fornitura e posa in opera sono quelle specificatamente individuate nel capitolato speciale d'appalto e nel presente disciplinare di gara.

Articolo 9. DURATA DEL CONTRATTO.

Il presente appalto ha la durata di 30 (trenta) giorni e decorrerà dalla data di effettivo inizio che dovrà risultare dal verbale di consegna, e solo dopo che la ditta ha ottemperato a quanto disposto dall' art. 131 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 10. ELABORATI DI GARA.

Il capitolato speciale d'appalto con gli elaborati, unitamente al disciplinare di gara, potranno essere visionati e scaricati direttamente dal sito dell'Ente www.comune.nocera-inferiore.sa.it nella sezione albo pretorio online.

Articolo 11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare l'offerta e la documentazione richiesta dal successivo art. 12, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente indicazione: **"NON APRIRE contiene documenti ed offerta per l'appalto della fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature per il Palazzetto dello Sport"**. Il plico così formato, a pena di esclusione dalla gara, dovrà riportare all'esterno, come indicazione del mittente, l'intestazione:

- di tutti i soggetti raggruppati, in caso di R.T.I. o consorzio ordinario o G.E.I.E., non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- del soggetto mandatario, in caso di R.T.I. o consorzio ordinario o G.E.I.E., formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del consorzio di cui art. 34, c.1, lett b ed c del DLgs 163/06;

Il plico dovrà pervenire al protocollo generale del Comune per mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o tramite ricorso alla auto prestazione (art. 8 D. Lgs. n. 261/99), oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o consegna a mano, entro il termine perentorio stabilito nel bando di gara al seguente indirizzo: Comune di Nocera Inferiore – Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore /SA.

L'offerta, deve:

- essere sottoscritta in forma leggibile:
- nel caso di impresa singola: dal titolare o dal legale rappresentante;
- nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o G.E.I.E. già costituiti (art. 34, c.1, lett. d, ed. f, del DLgs 163/06): solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo);
- nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o G.E.I.E. costituendi (art. 37, c. 8 del DLgs 163/06): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il consorzio o G.E.I.E.;
- nel caso di consorzi (art. 34, c.1, lett b ed c del DLgs 163/06): dai legali rappresentanti del consorzio e delle consorziate incaricate dell'esecuzione dei lavori dallo stesso consorzio;
- contenere **solo e soltanto** l'indicazione, in cifra ed in lettere, del ribasso offerto; **le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Comunque l'offerta è determinata fino alla terza cifra decimale.**
- essere racchiusa in busta chiusa e sigillata, e controfirmata sui lembi di chiusura, sull'esterno della quale dovranno essere riportati l'indicazione del mittente nonché la seguente dicitura **"offerta per la gara relativa alla fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature per il Palazzetto dello Sport"**.

N.B.: Nel caso di R.T.I. o Consorzi ordinari o G.E.I.E., non ancora costituiti l'offerta dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Articolo 12. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

All'interno del plico, da presentare secondo le modalità indicate al precedente Articolo 11, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

DOMANDA

Punto 12.A) AMMISSIONE.

Nella domanda di ammissione alla gara, in competente bollo (€ 16,00), redatta secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante, si dovrà dichiarare la tipologia del concorrente e cioè se trattasi di concorrente singolo o di concorrente in raggruppamento temporaneo di imprese (*riunione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 c.c. o GEIE*) o di consorzio stabile.

Nella domanda si dovranno indicare le caratteristiche e le complete generalità del soggetto che intende concorrere alla gara, i nominativi, le date di nascita e di residenza, il codice fiscale, etc. etc., di tutti i soggetti facenti parte della/e impresa/e che intende/intendono partecipare alla gara: titolare dell'impresa individuale, soci delle diverse tipologie di società commerciali previste dalla normativa vigente, soci delle società cooperative o dei loro consorzi, direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente singola o dell'impresa offerente mandataria capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo se già costituito, ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese offerenti in caso di raggruppamento temporaneo se non ancora costituito ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/06.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana e su carta regolarizzata nella misura vigente ai fini dell'imposta sul bollo.

La domanda può anche essere sottoscritta da un procuratore avente i poteri di firma del legale rappresentante del soggetto concorrente: in tal caso deve essere unita alla documentazione, a pena di esclusione, la relativa procura notarile in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n.445/00 e ss.mm.ii..

Alla domanda di ammissione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. n.445/00.

DICHIARAZIONE.

Dichiarazione, redatta secondo lo schema predisposto dalla stazione appaltante, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/00, ovvero più dichiarazioni nel caso il soggetto interessato alla gara sia formato da un raggruppamento temporaneo di imprese (*riunione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o GEIE*) secondo le indicazioni fornite nel seguito ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del soggetto concorrente (*o un suo procuratore munito di idonea procura notarile*), assumendosene la piena responsabilità **DICHIARA:**

Punto 12.B) GENERALITA' DELL'IMPRESA.

a) le caratteristiche e le complete generalità del concorrente che partecipa alla gara; in particolare, indica se trattasi di impresa singola ovvero di riunione temporanea o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. o di GEIE; i nominativi, le date di nascita e di residenza, il codice fiscale, etc. etc., di tutti i soggetti che partecipano alla gara: del titolare dell'impresa individuale, dei soci delle diverse tipologie di società previste dalla normativa vigente, dei soci delle società cooperative o dei loro consorzi, dei direttori tecnici e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

b) il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica (*e-mail*) del soggetto concorrente al quale inviare eventuali comunicazioni inerenti l'oggetto o, nel caso necessiti, al quale inviare le richieste per le verifiche a campione dei requisiti di ordine generale dell'esecutore di lavori, forniture e servizi pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, e degli ulteriori requisiti prescritti nel presente disciplinare di gara, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero, nel caso necessiti, per le verifiche dei requisiti di ordine speciale prescritti nel punto 12.D) (per il soggetto concorrente) del presente disciplinare di gara, da effettuare ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06.

Punto 12.C) POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE.

- che nei confronti della ditta concorrente non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di lavori, forniture e servizi pubblici, secondo quanto previsto dall'**art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter) e m quater)**, del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, secondo le ulteriori prescrizioni indicate nel presente disciplinare di gara, e cioè:

a) la ditta concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilita la ditta stessa, che a carico della ditta non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*lett. a)*;

b) nei propri confronti non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i. (*lett. b)*;

N.B.: Tale dichiarazione (*lett. b)* dovrà essere presentata (*preferibilmente utilizzando il modulo allegato n. 3*) per le imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico, per le società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico, per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, per gli altri tipi di società o consorzio: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico.

- b.bis)** I soggetti precedentemente indicati attualmente in carica nella ditta concorrente, elencati all'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06, hanno attestato con propria dichiarazione allegata alla presente che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione previste allo stesso art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.163/06, già dichiarate alla precedente lettera b) dal sottoscritto (*lett. b)*;

c) nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/04 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (*lett. c)*;

N.B.: Tale dichiarazione (*lett. c)* dovrà essere presentata (*preferibilmente utilizzando il modulo allegato n. 3*) per le imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico, per le società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico, per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, per gli altri tipi di società o consorzio: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico.

- c.bis)** i soggetti precedentemente indicati attualmente in carica nella ditta concorrente, elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, hanno attestato con propria dichiarazione allegata alla presente che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione previste allo stesso art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del D.Lgs. n.163/06, già dichiarate alla precedente lettera d) dal sottoscritto (**lett. c)**;

(Ipotesi da indicare solo se nell'impresa concorrente vi sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per i quali non sussistono cause di esclusione)

- c.ter)** nei confronti dei soggetti precedentemente indicati cessati dalla carica nella ditta concorrente, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (**lett. c)**;

N.B.-c.ter : Qualora il legale rappresentante (o il suo procuratore) non intendesse attestare il possesso del citato requisito nei confronti degli altri soggetti cessati dalla carica nel citato triennio, si dovrà unire alla documentazione di gara, a pena di esclusione dalla gara, una o più dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/00 dagli stessi soggetti cessati dalla carica nel suindicato triennio, indicante le complete generalità di questi, che attestino gli stessi elementi indicati nella lettera c.ter (preferibilmente utilizzando il modulo allegato n. 4).

- *Ovvero, in alternativa al precedente punto f):*

- c.ter)** i soggetti precedentemente indicati cessati dalla carica nella ditta concorrente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, hanno attestato con propria dichiarazione allegata alla presente che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione previste all'art. 38, comma 1, lett. c), 1° periodo, del medesimo D.Lgs. n.163/06, già dichiarate alla precedente lettera c) dal sottoscritto (**lett. c)**;

(nel caso non risulti possibile attestare l'assenza delle "Cause di esclusione" previste dall'art. 38, comma 1 lett. c), del D.Lgs. n.163/06, per tutti i soggetti cessati dalla carica - o solo per alcuni dei soggetti cessati dalla carica - nella ditta concorrente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara):

- c.querter)** sebbene nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nella ditta concorrente, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di seguito nominativamente indicati (*riportare le complete generalità di tali soggetti*) sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato e/o sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e/o sentenze passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale e/o corruzione e/o frode e/o riciclaggio, la ditta concorrente ha adottato gli atti e/o le misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata nei confronti del/dei medesimo/i soggetto/i a seguito dei quali la ditta concorrente ritiene di poter essere ammessa alla gara in oggetto e dei quali ne fornisce la dimostrazione con la documentazione che viene allegata alla presente (**lett. c)**;

d) non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, comma 3, della legge 19/03/1990, n. 55 e ss.mm.ii. (**lett.d)**;

N.B.: Fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23/11/1939, n. 1966, a condizione che queste ultime provvedano, entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dai soggetti aggiudicatari, a comunicare alle amministrazioni interessate l'identità dei sfiduciati.

e) non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.163/2006 (**lett. e)**;

f) non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che indice la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale della ditta concorrente accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante in indirizzo (**lett. f)**;

g) non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato in cui è stabilita l'impresa concorrente (**lett. g)**;

h) nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.163/06 (**lett. h**);

i) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato in cui è stabilita l'impresa concorrente (**lett. i**);

i.bis) la ditta concorrente è in regola con i versamenti contributivi obbligatori previdenziali, assistenziali ed assicurativi (INPS - INAIL - (solo se ricorre l'ipotesi) - CASSA EDILE), accertabili ai sensi di legge dalla stazione appaltante con la produzione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), e che a carico della stessa non esistono cartelle esattoriali non pagate (a tal fine il Comune, prima del pagamento, attiverà la procedura prevista dal D.M. n. 40 del 18/01/2008) (**lett. i**);

(nel caso la ditta concorrente occupi non più di n. 14 dipendenti inclusi ovvero, nel caso occupi da n. 15 fino a n. 35 dipendenti e non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000):

- l)** la condizione di non assoggettabilità della ditta concorrente agli obblighi delle assunzioni obbligatorie dei disabili previste dalla legge 12/03/1999, n. 68 in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo quanto previsto dal D.P.R. 10/10/2000, n. 333 recante "Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili", per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n.68/99 (**lett. l**);
 - **Oververo, in alternativa al precedente punto l):**

(nel caso la ditta concorrente occupi più di n. 35 dipendenti ovvero, nel caso la stessa ditta occupi da n. 15 a n. 35 dipendenti ed abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000):

- l)** che la ditta concorrente è in regola con le disposizioni della legge 12/03/1999, n. 68 in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo quanto previsto dal D.P.R. 10/10/2000, n.333 recante "Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili", per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n. 68/99 (**lett. l**);

(nel caso alla ditta concorrente siano applicabili le norme del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231):

m) di non essere a conoscenza che le persone indicate nell'art. 5 del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000, n. 300" abbiano commesso, a far data dall'entrata in vigore dello stesso decreto (dalla data del 04/07/2001), alcuno dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/01 per i quali risulta applicabile nei confronti della ditta concorrente la misura sanzionatoria interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 2, lett. c), del medesimo D.Lgs. n.231/01, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 4.7.2006 N°223, convertito con modificazioni, della legge 4.8.2006 n°248 (**lett. m**);

(solo nel caso di possesso di attestazione SOA della Ditta concorrente - requisito non obbligatorio):

m.bis) che nei propri confronti, non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (**lett. m.bis**);

- m ter)** che nei propri confronti ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 lettera **m ter** del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. così come introdotto dalla Legge 15/07/2009. n. 94, art. 2 (**lett. m ter**);

• **Oververo, in alternativa al precedente punto m.ter):**

- m ter)** che nei propri confronti **non** ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 lettera **m ter** del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. così come introdotto dalla Legge 15/07/2009. n. 94. art. 2 (**lett. m ter**);

N.B.:

La circostanza di cui alla lett. m.ter deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Tale dichiarazione (lett. m.ter) dovrà essere presentata (preferibilmente utilizzando il modulo allegato n. 3) per le imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico, per le società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico, per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, per gli altri tipi di società o consorzio: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico.

- m.quater)** di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in situazione di controllo o come controllante o come controllata, di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcuna impresa partecipante alla presente gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e

che conseguentemente la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale rispetto ad altre offerte presentate per la stessa gara da altri concorrenti (*lett. m quater*);

- *Ovvero, in alternativa al precedente punto m.quater*:

- m.quater**) di trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione. Si allega busta chiusa, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta (*lett. m quater*);

n) che la ditta concorrente non è incorsa nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

- o)** che la ditta concorrente non si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia", ai sensi di quanto disposto dall'art.1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/09/2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/2002, n.266;

☉ *ovvero, in alternativa al precedente punto o)*:

- o')** che la ditta concorrente si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" e che alla data della pubblicazione del bando di gara è stato concluso il periodo di emersione del lavoro sommerso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/01, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/09/02, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/02, n. 266;

p) che la ditta concorrente possiede la certificazione di iscrizione, per attività inerenti l'oggetto della presente gara, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risulta:

1. che il soggetto concorrente è regolarmente costituito, il numero e la data d'iscrizione, la durata e/o la data di fine attività, la forma giuridica del soggetto concorrente; se trattasi di Società i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti; se trattasi di società in nome collettivo tutti i soci, se trattasi di società in accomandita semplice i soci accomandatari; se trattasi di altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza, e l'apposita dicitura antimafia;
2. che nel caso di società consortili o di consorzi, l'indicazione dei consorziati che detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile, nonché dei consorziati per conto dei quali la società consortile o il consorzio opera in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

Punto 12.D) POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

12.D.1) di possedere la capacità economica e finanziaria ad eseguire la fornitura oggetto dell'appalto ed in particolare di possedere i requisiti di cui all'art. 41, c. 1 del D.Lgs. 163/2006.

12.D.2) di possedere la capacità tecnica e professionale ad eseguire la fornitura oggetto dell'appalto ed in particolare di possedere i requisiti di cui all'art. 42, c. 1 del D.Lgs. 163/2006: lettera a), ovvero b), ovvero c), ovvero m).

Punto 12.E) AVVALIMENTO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE.

(solo se il soggetto concorrente non possieda totalmente i requisiti di ordine speciale ammessi e prefissati dal presente punto 12.E):

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del D.L.vo n. 163/06, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può dimostrare il possesso dei requisiti come da art. 49 del D. Lgs. 163/06.

Punto 12.F) ULTERIORI REQUISITI NECESSARI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA.

a) di aver tenuto conto, ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. del 12/04/2006, n. 163, e nelle ulteriori disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori (D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 - D.P.R. n. 222/03), che nella formulazione dell'offerta economica per le prestazioni della fornitura, si è tenuto conto del costo della fornitura e della sicurezza per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e, in

particolar modo, si è tenuto conto degli obblighi posti a carico dei datori di lavoro dalle vigenti norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di rispetto delle condizioni di lavoro, inclusi gli obblighi previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici prescritti dalle suindicate specifiche norme di settore (D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, con la relativa stima dei costi della sicurezza in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 03/07/2003, n. 222);

b) di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti (N.B.: se la dichiarazione viene resa da una società cooperativa, aggiungere: “.. e, in quanto società cooperativa, anche verso i soci”) e di far applicare ad eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolge la realizzazione della fornitura pubblica in oggetto, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede il soggetto concorrente, nonché di rispettare e di far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo le norme e le procedure previste dall’art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, in materia di autorizzazione al subappalto, dalla legge 19/03/1990, n.55 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale;

c) di aver preso esatta cognizione della natura dell’appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d’appalto;

e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri in appalto, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

f) di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o possano influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata, fatta salva l’eventuale applicazione delle disposizioni in materia di “procedura compensativa dei prezzi contrattuali” di cui all’art. 115 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163;

g) di aver esaminato con uno studio approfondito gli elaborati di gara, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei servizi in appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei servizi e di aver giudicato le prestazioni stesse realizzabili, gli elaborati di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto rispetto all’importo della fornitura posto a base di gara, nonché di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei servizi, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia ed alla/alle categoria/e dei servizi in appalto;

h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione della fornitura, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l’eventuale applicazione delle disposizioni di “procedura compensativa dei prezzi contrattuali” di cui all’art. 115 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163;

i) di avere accertato l’esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d’opera da impiegare nei servizi, in relazione ai tempi previsti per l’esecuzione dello stesso;

l) indica la pec , il numero di telefax e l’indirizzo e-mail dell’impresa concorrente al quale inviare eventuali comunicazioni inerenti l’oggetto o, nel caso necessari, al quale inviare le richieste per le verifiche a campione dei requisiti di ordine generale (*requisiti di capacità giuridica di ordine morale e professionale*) di cui all’art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, e ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ovvero le eventuali richieste per la verifica a campione dei requisiti di ordine speciale (*requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi*) attestati dall’impresa concorrente, qualora ciò si ritenesse o fosse necessario per la stazione affidataria;

(nel caso di concorrente formato da un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o di un consorzio tra imprese artigiane):

- m)** che il Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi della legge 25/06/1909, n. 422 e ss.mm.ii. e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14-12-1947 n°1577, o che il Consorzio tra imprese artigiane costituito ai sensi della legge 08/08/1985, n. 443, concorre alla gara per le seguenti ditte consorziate (*Indicare le complete generalità - denominazione, sede legale, partita IVA, etc. etc. - delle imprese consorziate per i quali il Consorzio dichiarante concorre alla gara in oggetto*); nel contempo, si da atto che relativamente a queste ultime imprese

consorziate opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma e che, in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto, i soggetti assegnatari non potranno essere diversi dai consorziati sopra indicati nella presente dichiarazione;

(nel caso di concorrente formato da un consorzio stabile, di cui all'art. 34, c. 1, lett. C) del D.Lgs. n. 163/06)

- m bis)** che il consorzio stabile del sottoscritto rappresentante, è costituito dalle seguenti ditte consorziate (*Indicare le complete generalità - denominazione, sede legale, partita IVA, etc. etc. - delle imprese consorziate per i quali il Consorzio dichiarante concorre alla gara in oggetto*);

(nel caso di concorrente formato da una riunione di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile o da un G.E.I.E. non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/06.

- n)** che in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente ditta concorrente (impresa mandataria) (*Indicare le complete generalità - denominazione, sede legale, partita IVA, etc. etc. - dell'impresa mandataria*), assegnando ad essa le funzioni e la qualifica di impresa capogruppo, la quale stipulerà il contratto di cottimo in nome e per conto proprio e delle restanti imprese mandanti; inoltre, in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto, ci si impegna ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori, servizi e forniture pubbliche, con particolare riguardo alle riunioni di imprese o ai consorzi di cui all'art.2602 del codice civile, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/06;

- *ovvero, in alternativa al precedente punto n):*

(nel caso di concorrente formato da una riunione di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile o da un GEIE già costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n.163/06):

- n)** (*dichiarazione da rendere dalla sola impresa mandataria capogruppo*): che le imprese mandanti facenti parte della riunione di imprese o del consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o del GEIE, hanno già conferito, in favore della sottoscritta impresa capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza mediante scrittura privata autenticata. (*In particolare indicare ed attestare se il mandato collettivo speciale irrevocabile è stato conferito mediante scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da notaio, indicando anche gli estremi dell'atto privato con il quale è stato conferito il mandato: la data di stipula, l'eventuale ufficiale rogante (notaio) ovvero il notaio che ha autenticato le firme, gli estremi di registrazione, etc. etc.*), il quale viene allegato alla documentazione di gara in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii.;

(nel caso di concorrente formato da una riunione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE,):

- o)** di non partecipare, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, alla gara per l'affidamento della fornitura in oggetto in più di una riunione di imprese o in più di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in più di un GEIE, e, inoltre, di non partecipare alla gara in forma individuale avendo partecipato alla gara stessa in riunione di imprese o in consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o in GEIE;

(nel caso il concorrente abbia beneficiato della riduzione nella misura del 50% della cauzione provvisoria da trasmettere con l'offerta di gara, ai sensi dell'art. 75, c. 7, del D.Lgs. 12/04/06, n. 163):

- p)** ai fini della riduzione nella misura del 50% dell'importo da garantire mediante la garanzia provvisoria (*cauzione provvisoria*) prescritta dall'art. 75 del D.Lgs. n.163/06, (*secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 7 e dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n.163/06*), nonché dell'importo eventualmente da garantire con la garanzia di esecuzione da prestare in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto a favore del sottoscritto (*cauzione definitiva*) ai sensi dell'art. 113 del medesimo D.Lgs. n.163/06, attesta di essere in possesso della "Certificazione" del Sistema di Qualità Aziendale, conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (*Serie UNI EN ISO 9001:2000*), rilasciata da un soggetto accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, nel Settore EA 28, in corso di validità, e, quindi, di aver diritto alla riduzione nella misura del 50% dell'importo delle suddette garanzie;

q) quali servizi o parti di servizi intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, e di essere consapevole che non saranno consentiti subappalti e sub affidamenti a soggetti che abbiano partecipato alla gara e che siano collegati, direttamente o indirettamente, alle imprese partecipanti alla medesima gara in forma singola o associata;

N.B.: *Occorre indicare specificatamente i servizi che si intende subappaltare. Non saranno accolte dichiarazioni generiche del tipo "nel limite del 30 %", oppure "nei limiti consentiti dalla normativa vigente" senza che siano indicate specificatamente i servizi che si intende subappaltare, pena la non concessione del subappalto in caso di aggiudicazione;*

r) di impegnarsi a rinnovare la garanzia provvisoria prestata per la trasmissione dell'offerta di gara per la durata di ulteriori n. 180 (*centottanta*) giorni, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

s) di essere in possesso, a pena di esclusione, del titolo di versamento della contribuzione di cui all'art. 2 della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici per l'anno 2011 pari ad €. 20,00 come risulta dall'allegata ricevuta di pagamento.

Punto 12.G) PROTOCOLLO DI LEGALITA'.

a) di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

b) di essere a conoscenza che l'ente si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 (cd. informative atipiche di cui all'articolo 1-septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629);

c) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

d) di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

e) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

f) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi alla osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, e ad accettare la clausola risolutiva espressa, che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle citate disposizioni;

g) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi ad accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, consapevole che qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a proprio carico, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite (le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile)

h) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi ad accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità" ("conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, consapevole che, in caso di inosservanza senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

i) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi ad avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, e ad accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, in caso di violazione di detto obbligo, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento

eseguite (detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera);

l) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi a comunicare alla Camera di Commercio di Salerno, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati", i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

m) in caso di aggiudicazione, di obbligarsi a incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Salerno, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito.

DICHIARAZIONE.

Punto 12.H) DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO SUI LUOGHI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il legale rappresentante del soggetto concorrente (impresa partecipante) allegnerà alla richiesta di partecipazione la dichiarazione di cui all'art.106 comma 2 del DPR 207/08.

Tale dichiarazione potrà anche essere riferita ad un suo delegato opportunamente individuato nella stessa richiesta di partecipazione.

N. B. Il Comune di Nocera Inferiore non rilascia nessun tipo di attestato di presa visione o di sopralluogo.

Qualora chi effettua il sopralluogo dovesse trovare impedimenti, contatterà il RUP al n. 0813235245-

La dichiarazione, ex 106 comma 2 del DPR 207/08 deve essere effettuata, nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE, costituendo o costituito, da tutti i soggetti che costituiscono R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE. Nel caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1 – lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, dal consorzio e dai consorziati indicati per l'esecuzione dei lavori. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti.

Punto 12.I) VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' VIGILANZA LL.PP.

Ricevuta in originale, dell'avvenuto versamento del contributo, così come previsto dalla Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) per l'anno 2011, pari ad euro 20,00 da effettuarsi collegandosi al "servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo www.avcp.it sezione "Contributi in sede di gara oppure sezione "Servizi" seguendo le istruzioni riportate.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

1. la propria denominazione ed il proprio codice fiscale;
2. il numero di CIG che identifica la procedura, che nella fattispecie è il seguente:

CIG 5823331CC0

N.B. 12.L : La mancata presentazione della ricevuta di versamento, nei modi sopra specificati, è condizione di esclusione dalla procedura di selezione. Qualora i partecipanti non riportino correttamente, sul bollettino di versamento il Codice CIG, saranno esclusi dalla gara. In tal caso i concorrenti avranno la facoltà di chiedere il rimborso del contributo erroneamente versato nei modi previsti dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

N.B.: L'istanza e le dichiarazioni devono essere preferibilmente conformi ai moduli allegati al presente disciplinare. Si precisa che ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli; costituisce, comunque, motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni.

GARANZIE

Punto 12.L) A CORREDO DELL'OFFERTA.

A norma dell'art. 75, commi da 1 a 7, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia di € 3.336,16 pari al due per cento dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente articolo 2, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La firma posta in calce alla polizza dovrà essere autenticata nei modi di legge.

La suddetta fideiussione, a pena di esclusione deve contenere i requisiti prodotti dall'art. 75 commi 3,4,5 del D. Lgs 163/06, e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, nonché, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, nei confronti del seguente concorrente, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva, prevista dall'art. 113 de D. Lgs 163/06, in favore dell'Amministrazione aggiudicatrice valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione della fornitura.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 123/04, i concorrenti sono abilitati a presentare la sola scheda tecnica 1.1 debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti a **condizione, a pena di esclusione, che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.**

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

N.B.: Si avverte che secondo le modifiche apportate all'art. 40, comma 7, del D. Lgs 163/06, dal D. Lgs. n° 113/07, non è più ammessa, a pena di esclusione, la suddetta riduzione sulla base della sola dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati dal sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000.

N.B.: In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'articolo 37, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37, comma 6, del D.Lgs. 163/2006.

Articolo 13. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE.

a) termine: entro il termine perentorio stabilito nel bando di gara;

b) indirizzo: Comune di Nocera Inferiore, piazza Diaz n.1, 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. 0813235245/248; fax: 0813235249;

c) modalità: secondo quanto previsto nel presente disciplinare di gara;

d) apertura offerte: seduta pubblica: il giorno e all'ora stabiliti nel bando di gara presso il Comune di Nocera Inferiore, Aula Consiliare – 1° piano;

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune e l'orario registrato dall'Ufficio Protocollo.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Si procederà alla gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, c..1, D.Lgs. n. 163/06 e, cioè:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera g), d.lgs. n. 113 del 2007)

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;

f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

N.B.: E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

I requisiti di ordine generale e speciali (capacità tecniche, finanziarie ed economiche) previsti dal presente disciplinare.

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati diversi dall'Italia)

I requisiti e le condizioni previste dal D. Lgs. 163/2006, in particolare dagli artt. 38, comma 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso decreto.

Articolo 15. NORME RELATIVE AI R.T.I., CONSORZI ORDINARI, G.E.I.E. E CONSORZI.

I soggetti concorrenti, di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 163/06, a pena di esclusione, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni contenute negli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/06 e nella **Deliberazione n. 75 del 06/03/2007** dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ed in particolare per raggruppamento di tipo verticale deve intendersi un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni della fornitura indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazioni. Le prestazioni principali e quelle secondarie sono quelle indicate nel precedente articolo 8 (c. 2, art. 37, D.Lgs. 163/06);

Articolo 16. INDICAZIONI RELATIVE AI REQUISITI IN CASO DI RTI E/O CONSORZI.

Tutti i soggetti che costituiscono un R.T.I. o un consorzio ordinario o una G.E.I.E. – costituito o costituendo o consorzi e loro consorziati indicati per l'esecuzione della fornitura, - dovranno presentare la documentazione (*dichiarazioni sostitutive o certificazioni*) di cui all'art. 12) applicando le modalità, i casi e gli N.B. previsti nel presente disciplinare, fatta eccezione per i punti 12.I), 12.L), 12.M), 12.N), 12.O), in particolare:

a) I requisiti richiesti ai precedenti punti 12.A), 12.B), 12.C) 12.D), 12.E) (avvalimento del requisito di ordine speciale), 12.G) (protocollo di legalità), dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto partecipante al RTI. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ex art. 2602 c.c. e il G.E.I.E.. In caso di consorzi di cooperative o consorzio di imprese artigiane o consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., i requisiti dovranno essere riferiti oltre che al Consorzio anche alle consorziate affidatarie dell'esecuzione della fornitura.

b) I requisiti richiesti ai precedenti punti 12.D.2) dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto partecipante al RTI in misura percentuale minima pari a quella di partecipazione; fermo restando che la percentuale minima non potrà essere inferiore del 40% per l'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i ciascuna nella misura minima del 10%. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ex art. 2602 c.c. e il G.E.I.E.. In caso di consorzi di cooperative o consorzio di imprese artigiane o consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., il requisito dovrà essere riferito al consorzio.

c) Per quanto riguarda il sistema di qualità per le imprese riunite temporaneamente ovvero consorziate ai sensi dell'art. 2602 del codice civile ovvero costitutesi in GEIE, la documentazione relativa al possesso della "certificazione" di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciata da un soggetto accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai sensi dell'art.40, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06, dovrà essere posseduta secondo le modalità stabilite nella Determinazione dell'ex Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 29 del 06/11/2002, alla quale si rimanda.

Articolo 17. COMPARTICIPAZIONI.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. b, del D.Lgs 163/06, così come introdotto dall'art. 3, comma 2, D.L. n. 135 del 25/09/2009, esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Articolo 18. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente articolo 14, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di delega loro conferiti dai suddetti legali rappresentanti.

Articolo 19. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

Si procederà, ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D. Lgs. 163/06 all'esclusione automatica dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, secondo i criteri e le modalità previste dall'articolo 86, del D. Lgs n. 163/06, così come modificati dalla Legge 03/08/2009 n. 102.

Articolo 20. VALIDITÀ DELL'OFFERTA.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 163/06, l'Amministrazione può chiedere il differimento di tale termine.

Articolo 21. FINANZIAMENTO.

La fornitura è finanziata con fondi del Comune con mutuo Cassa DD.PP..

Articolo 22. CONTABILITÀ E PAGAMENTI.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Articolo 23. VARIANTE.

Non sono ammesse offerte in variante.

Articolo 24. ADEGUAMENTO DEI PREZZI.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi..

Articolo 25. AVVERTENZE PER I PARTECIPANTI ALLA GARA.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà:

- di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;
- di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione della fornitura affidato anche da altre stazioni appaltanti;
- di acquisire dall'U.T.G. - Prefettura di Salerno le informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e dell'art. 1 septies del D.L. 629/82 e, qualora risultassero a carico del soggetto concorrente (*in forma singola, associata, consorzata, società cooperativa*) tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose o informazioni atipiche o supplementari ai sensi dell'art. 1/septies del D.L.629/82, l'ente si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 (cd. informative atipiche di cui all'articolo 1-septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629);
- di comunicare, all'atto dell'aggiudicazione provvisoria e prima dell'aggiudicazione definitiva e della conseguente stipula del contratto, all'U.T.G. - Prefettura di Salerno le generalità della ditta aggiudicataria con l'indicazione dei dati identificativi (*rappresentanza legale, sede sociale, partita IVA o codice fiscale in caso di ditta individuale*), al fine del rilascio del certificato cautelare antimafia ex art. 10 del D.P.R. n.252/98;
- di non dare luogo alla gara, di sospenderla o di rinviarne la data, nonché, ai sensi dell'art. 81, c. 3, del D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,30 del giorno fissato dal presente disciplinare o che non risulti pervenuto a mezzo della fornitura postale di Stato o tramite ricorso alla auto prestazione (art. 8 D.Lgs. n.261/99), oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione della fornitura in oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n.827.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dalla sua deliberazione, non impegnerà l'Amministrazione Comunale se non dopo l'approvazione definitiva.

Articolo 26. AVVERTENZE PER L'AFFIDATARIO.

Il mancato adempimento a quanto richiesto al successivo articolo 27 comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Se a seguito di eventuali verifiche, la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, la fornitura saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.

Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dall'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

L'eventuale subappalto o cottimo sarà disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006. Il corrispettivo della fornitura concesso in subappalto sarà erogato direttamente dall'impresa aggiudicataria con l'obbligo da parte di quest'ultima di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È esclusa la competenza arbitrale.

La consegna della fornitura potrà essere effettuata anche in pendenza del contratto; in caso di rifiuto da parte dell'aggiudicatario l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi del comma 1 del decreto legge 28/03/1997 n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/05/1997 n. 140, alla ditta appaltatrice non verrà concessa alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione della fornitura, essendo fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti d'appalto della fornitura, di forniture di servizi.

Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente contratto d'appalto, l'impresa si obbliga di osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla fornitura in appalto per il personale dipendente e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura suddetta.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura artigianale o industriale, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

L'affidatario è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto:

- a) dopo l'affidamento e prima della stipula del contratto d'appalto;
- b) prima della erogazione del certificato di pagamento relativo ad ogni stato di avanzamento;
- c) dopo l'ultimazione della fornitura e prima del Collaudo amministrativo;

L'inosservanza da parte dell'appaltatore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempienze da parte dell'appaltatore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto determina la risoluzione del contratto, con rivalsa da parte della Stazione appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali.

In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

- a) posizione di non regolarità emersa a carico dell'appaltatore riferita al momento dell'affidamento e prima della stipula del contratto: si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;
- b) situazione di non correttezza contributiva dell'appaltatore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà, a seconda della gravità dell'irregolarità riscontrata, con l'accantonamento fino a un massimo del 20% dell'importo del Certificato di Pagamento corrente e di quelli successivi ovvero, nei casi più gravi, alla totale sospensione dei pagamenti fino a quando non sarà accertata l'avvenuta regolarizzazione, fatta salva la facoltà di risolvere il contratto in caso di reiterati o perduranti inadempimenti;
- c) posizione di non regolarità emersa a carico di Subappaltatore, riferita al momento dell'autorizzazione al subappalto: si procederà con la revoca dell'autorizzazione al subappalto e si attuerà la sospensione del pagamento del 50% (del subappalto eventualmente già eseguito in opera) nel SAL.

L'affidatario ha facoltà di accentramento dei versamenti contributivi INPS nella sede di provenienza.

Per l'iscrizione alla Cassa Edile locale competente per territorio, o ad altro ente paritetico ai fini dei relativi versamenti, vale il regime definito dal CCNL del comparto edile vigente nel corso dell'esecuzione del contratto.

In base alle norme vigenti, nel caso di appalti per i quali sia prevista una durata superiore a 90 giorni, vige l'obbligo per l'impresa di provenienza extraterritoriale di iscrivere i lavoratori in trasferta alla Cassa Edile locale competente per territorio, sulla base degli obblighi di contribuzione e di versamenti ivi vigenti, salvo ulteriori accordi sindacali stabiliti nella contrattazione collettiva nazionale o decentrata.

Articolo 27. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AFFIDATARIO.

L'affidatario dovrà:

1. costituire le garanzie le coperture assicurative di esecuzione secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006,
2. costituire le garanzie e le coperture assicurative della fornitura secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dall'art. 129 del D.Lgs. 163/2006,
3. redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna della fornitura, il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento, ed il piano operativo di sicurezza, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dall'art. 131 del D.Lgs. 163/2006.
4. garantire, con apposita dichiarazione corredata da idonei documenti di possesso, prima della stipula del contratto, il possesso dei requisiti previsti dal c. s. a.;
5. dare atto, concordemente al responsabile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura,
6. firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria;
7. presentare, prima della stipulazione del contratto, **a pena di revoca dell'aggiudicazione**, la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02, convertito dalla L. 266/02, all'art. 3, c. 8, del D.Lgs. 494/96 e all'art. 38, c. 3, del D.Lgs. 163/2006 (D.U.R.C.).

Articolo 28. CONTROLLO DEI REQUISITI SPECIALI AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 163/2006 E GENERALI.

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei

requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare, così come indicato dalla determinazione dell'AVCP n. 5 del 21 Maggio 2009..

Articolo 30. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

a) Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 13.d) del disciplinare per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede:

1. a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
2. a verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alle dichiarazioni di cui all'articolo 12, sono fra di loro in situazioni di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
3. a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. 163/2006, hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
4. a verificare, nella stessa seduta o in seduta/e successiva/e riservata/e, ove necessario, circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle documentazioni da essi presentate e da riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal Casellario Informatico delle Imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici;
5. a escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti il possesso dei requisiti;
6. a richiedere, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte ammesse arrotondate all'unità superiore, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;
7. a comunicare di quanto avvenuto all'Amministrazione aggiudicatrice, cui spetta provvedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dei relativi provvedimenti nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;
8. ad aprire le buste "offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e a determinare, ai sensi dell'articolo 19 del presente disciplinare, la soglia di anomalia delle offerte;
9. qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06;
10. conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata all'articolo 19) del presente disciplinare, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudica provvisoriamente l'appalto.
11. L'Amministrazione aggiudicatrice successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, - tramite fax - di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione e/o attestazione, comprovante il possesso dei requisiti generali e speciali.

Il caso che tale verifica non dia esito positivo l'Amministrazione aggiudicatrice procede all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. 34/2000, del fatto all'Autorità, ai fini dei relativi provvedimenti nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova e eventuale aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e del Protocollo di Legalità sottoscritto il 20.08.07.

N.B.: Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.Lgs. 163/2006, ed al regolamento D.P.R. 05.10.2008 n.207, nonché alle norme del Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 09/04/2000 n. 145, ed a quelle del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 31. NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio al D.Lgs. 163/2006, nonché alle norme del Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 09/04/2000 n. 145, ed a quelle del Capitolato Speciale d'Appalto.

Secondo il disposto dall'art. 2 del D.Lgs. 163/06, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 163/06, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, e l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile.

Articolo 32 TUTELA PRIVACY.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Titolo III del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.196/2003 (Codice materia protezione dati personali).

Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.

Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L.241/90 e succ.ve mod. ed int.ni e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. n. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

A seguito di valutazione degli interessi manifestati nella richiesta, potrà essere autorizzato l'accesso, ad eccezione delle parti coperte da segreti tecnici/commerciali non autorizzate con motivata e comprovata dichiarazione ed espressamente specificate in sede di presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti della cui documentazione viene richiesto l'accesso, salvo il disposto del comma 6 dell'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006.

Articolo 33. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è l' Ing.Luigi Canale, Dirigente del Settore LL. PP.



COMUNE DI NOCERA INFERIORE

(Provincia di Salerno)

SETTORE LL. PP.

Fornitura di arredi ed attrezzature per il Palazzetto dello Sport

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto per la fornitura e collocazione degli arredi ed attrezzature sportive del palazzetto dello sport sito in nel Comune di Nocera Inferiore.

La fornitura è finanziata con mutuo concesso dalla cassa DD.PP:

ART. 2

DESIGNAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura e posa in opera dei beni elencati deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

- a) dall'avviso di gara;
- b) dal disciplinare di gara;
- c) dal presente Capitolato Speciale di Appalto;
- d) dal D.L.vo n.163/06;
- e) dal Codice Civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, dal Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con delibera di C.C. n°4/2008;

Gli arredi sono da intendersi nuovi di fabbrica e devono essere realizzati, esenti da difetti ed imperfezioni palesi ed occulti, strutturati e realizzati secondo le prescrizioni e caratteristiche indicate (che sono da intendersi come minime) e dettagliatamente descritte nell'elenco di seguito riportato:

| N° | Art. Tariffa | Descrizione articolo | Unità di misura | Quantità | Prezzo unitario (€) | Importo (€) |
|----|--------------|--|-----------------|----------|---------------------|-------------|
| 1 | A.B.1 | <p>IMPIANTO DI BASKET TRASPORTABILE ELETTRICO, OMOLOGATO FIBA 1° LIVELLO PER COMPETIZIONI INTERNAZIONALI E CERTIFICAZIONE UNI EN 1270, CON SBALZO DA CM 330; STRUTTURA IN ACCIAIO VERNICIATO EPOXI IN GRADO DI GARANTIRE LA MASSIMA STABILITÀ ED ASSORBIMENTO DELLE VIBRAZIONI; REGOLAZIONE IN ALTEZZA DEL CANESTRO DA MINIBASKET A BASKET MEDIANTE CENTRALINA OLEODINAMICA ELETTRICA, CON CILINDRO TELESCOPICO A DOPPIA SICUREZZA; SPOSTAMENTO, IN POSIZIONE DI RIPOSO DELL'IMPIANTO, SU QUATTRO RUOTE INTEGRATE NELLA BASE ED IN GRADO DI ALZARSI/ABBASSARSI AUTOMATICAMENTE SEGUENDO IL MOVIMENTO DELLA STRUTTURA; PROTEZIONE FRONTALE IN MATERIALE ESPANSO DELLO SPESSORE DI CM 10, RIVESTITA IN SKY; IMBOTTITURA DEL BRACCIO ORIZZONTALE CM 100 DAL TABELLONE; TABELLONI IN CRISTALLO TEMPERATO DA 12 MM CON PELLICOLA DI SICUREZZA E PROTEZIONE INFERIORE IN POLIURETANO INTEGRALE; CANESTRI SGANCIABILE CON RETI ANTIWIP; PREDISPOSIZIONE PER ANCORAGGIO A PAVIMENTO; L'IMPIANTO COMPRENDE N.2 TRALICCI, N.2 TABELLONI IN CRISTALLO TEMPERATO, N.2 CANESTRI SGANCIABILI CON RETI, PROTEZIONI IMBOTTITE. DIMENSIONI DI OGNI SINGOLO TRALICCIO CM 420X185X200H, SBALZO CM 330, PESO KG 950, SPAZIO MINIMO PER POSIZIONAMENTO CM 420. A NORMA UNI EN 1270 OMOLOGATO FIBA 1° LIVELLO PER COMPETIZIONI INTERNAZIONALI.</p> | Coppia | 1 | 21.200,00 | 21.200,00 |
| 2 | A.B.2 | <p>CANESTRO RECLINABILE A 3 MOLLE SUPER COSTRUITO IN ACCIAIO VERNICIATO, CERCHIO IN TONDO DIAMETRO MM 20 CON RINFORZO IN PIASTRA DI ACCIAIO SAGOMATA DA MM 5 DI SPESSORE. MECCANISMO INTERNO CHE FAVORISCE L' ABBASSAMENTO DEL CANESTRO COMPOSTO DA MOLLE PRECOMPRESSE, TARATE, A RITORNO Istantaneo, PESO CIRCA KG 10 REGOLAMENTARE. LE 4 VITI IN DOTAZIONE 10X40 CHE SERVONO AL FISSAGGIO DEL CANESTRO AL TABELLONE, VANNO MODIFICATE A SECONDA DELLO SPESSORE DEL TABELLONE ADOPERATO IN QUANTO NON DEVONO RIENTRARE PIU' DI 15 MM. NELLA SCATOLA DELLA BASE DEL CANESTRO, ALTRIMENTI OSTACOLANO IL MECCANISMO DI SGANCIO LA TARATURA DELLA FORZA DI SGANCIO E' FISSATA IN KG 105 COME PREVEDE LA NORMATIVA DELLA F.I.P. QUALORA LA SOLLECITAZIONE FOSSE INFERIORE ALLA FORZA DI SGANCIO SI COMPORTERA' COME UN CANESTRO FISSO</p> | Cadauno | 2 | 195,00 | 390,00 |
| 3 | A.B.3 | <p>TABELLONE PER BASKET IN CRISTALLO TEMPERATO CM 180X105 (CRISTALLO SPESSORE MM 12) CON RIENTRO ZONA CANESTRO PER FISSAGGIO DIRETTO DEL CANESTRO AL CONTROTELAIO, CORREDATO DI PELLICOLA DI SICUREZZA E PROTEZIONE INFERIORE IN POLIURETANO INTEGRALE STAMPATO</p> | Cadauno | 2 | 580,00 | 1.160,00 |

| | | | | | | |
|---|-------|---|---------|---|----------|----------|
| | | COMPLETO DI CONTROTELAIO 'IN METALLO RINFORZATO E CORNICE DI CONTENIMENTO LASTRA. | | | | |
| 4 | A.B.4 | TELAIO IN ACCIAIO VERNICIATO PER SUPPORTO TABELLONE BASKET IN PLEXIGLASS, CRISTALLO, RESINA, LEGNO. QUESTO HA LO SCOPO DI "CONTENERE" IL TABELLONE RENDENDOLO NEL CONTEMPO PIÙ STRUTTURATO E STABILE. MISURE CM 180 X 105. | Cadauno | 2 | 200,00 | 400,00 |
| 5 | A.B.5 | TAVOLO PER GIUDICI CARENATO CON PROTEZIONI, STRUTTURA PORTANTE IN ACCIAIO VERNICIATO MM 50X50, PIANO E PANNELLATURE FRONTALI E LATERALI IN LEGNO BILAMINATO SPESSORE MINIMO MM 20; PER FACILITARNE LO SPOSTAMENTO VIENE FORNITO CON 4 RUOTE PIROETTANTI AUTOBLOCCANTI GIÀ INSERITE SULLE GAMBE; I PANNELLI E GLI SPIGOLI SONO RICOPERTI CON PANNELLI DI GOMMA ESPANSA RIVESTITA IN MATERIALE PLASTICO COLORATO. MISURA: 300 X 70 X H 76 CM | Cadauno | 1 | 350,00 | 350,00 |
| 6 | A.B.6 | PANCHINA PER ALLENATORI, ATLETI E RISERVE, PER BORDO CAMPO ,COMPLETA DI POGGIASCHIENA. REALIZZATA IN ACCIAIO A SEZIONE QUADRA MM 40X40, VERNICIATO CON PITTURA EPOSSIDICA. PIANO DI SEDUTA IN MDF, SCHIENALE IN LEGNO NATURALE DI ABETE VERNICIATO CON PITTURA BICOMPONENTE TRASPARENTE CON PROTEZIONE IN PLEXIGLASS. LUNGHEZZA METRI 3 (TRE). | Cadauno | 2 | 450,00 | 900,00 |
| 7 | A.B.7 | CRONOMETRO DA TAVOLO PER BASKET. CONTASECONDI CON MOVIMENTO AL QUARZO. DIAMETRO DEL QUADRANTE CM.13, A DOPPIA LANCETTA, MINUTI E SECONDI. | Cadauno | 2 | 181,45 | 362,90 |
| 8 | A.B.8 | SERIE DI PALETTE PER GIUDICI BASKET, FORMATA DA 7 PEZZI DI CUI 2 GRANDI IN METALLO CON BASE DI APPOGGIO IN ACCIAIO VERNICIATO E 5 IN PLASTICA NUMERATE DA 1 A 5 | Cadauno | 2 | 92,30 | 184,60 |
| 9 | A.B.9 | COPPIA DI PANNELLI VISUALIZZATORI DEI 24 SECONDI,INDICATI PER PALLACANESTRO (BASKET), CALCIO A 5 (FUTSAL), PALLANUOTO. <u>FUNZIONI VISUALIZZATE:</u> TIMER DEI 24 SECONDI: {0-99}, CIFRE ALTE 20 CM LUCE ROSSA: DIAMETRO 8CM. <u>CARATTERISTICHE TECNICHE:</u> DIMENSIONI E PESO: 41X29X8,5CM, 6KG PER IL PANNELLO + 2,4 KG PER IL CAVO 60 M. DISTANZA E ANGOLO DI LEGGIBILITÀ: 90M, 150 GRADI. NON NECESSITA DI PROTEZIONE FRONTALE. E' CONFORME ALLA NORMA DIN 18032-3 E UNI 9554 "PROVA DI RESISTENZA AI COLPI DI PALLA". OLTRE AL RISPARMIO DEL COSTO DELLA PROTEZIONE AGGIUNTIVA VIENE ANCHE PRESERVATA LA COMPLETA VISIBILITÀ E FACILITATO L'ACCESSO AL TABELLONE. DOTATO DI CAVO SERIALE PER IL COLLEGAMENTO ALLA CONSOLE DI COMANDO (VEDERE ACCESSORI) O AL TABELLONE SEGNAPUNTI, A SECONDA DELLA COMODITÀ DI CABLAGGIO. | Cadauno | 4 | 1.288,00 | 5.152,00 |

| | | | | | | |
|----|--------|---|---------|----|--------|----------|
| | | <p>LUNGHEZZA DEL CAVO DI 60 M. RICEVITORE RADIO CHE CONSENTE IL RISPARMIO DEI COSTI DI CABLAGGIO. ROBUSTO CONTENITORE IN ACCIAIO VERNICIATO A POLVERE, FORNITO DI 4 STAFFE DI FISSAGGIO. PANNELLO FRONTALE IN POLICARBONATO ANTIRIFLESSO. DISPONE DI UN SUPPORTO GIREVOLE SULLA BASE PER UN EVENTUALE POSIZIONAMENTO A PAVIMENTO. SCHEDE DI VISUALIZZAZIONE FACILMENTE ACCEDIBILI FRONTALMENTE, REALIZZATE CON LED IN TECNOLOGIA SMD, AD AMPIO ANGOLO ED ALTA QUALITÀ, CON VITA MEDIA DI 100.000 ORE. IL CLACSON CONSENTE L'EMISSIONE MANUALE ED AUTOMATICA, ALLO SCADERE DEI 24 SECONDI, DI UN FORTE SEGNALE SONORO (120DB A 1M) REGOLABILE IN DURATA ED INTENSITÀ. IL SUONO DEI 24SEC È DIVERSO DA QUELLO DEL CRONOMETRO.</p> <p>LUCE ROSSA CON ACCENSIONE AUTOMATICA ALLO SCADERE DEL TEMPO DI GIOCO E DEI 24 SECONDI. ALIMENTAZIONE: 100-240VAC, 50-60HZ, 70VA. IL TIPO DI SPINA DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE SARÀ DECISO IN FASE DI FORNITURA AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL COMUNE.</p> | | | | |
| 10 | A.B.10 | <p>FRECCIA DI POSSESSO ALTERNATO.</p> <p><u>CARATTERISTICHE:</u> DIMENSIONI E PESO: 56X23,5X4CM, 1,7KG. DISTANZA E ANGOLO DI LEGGIBILITÀ: 90M, 150 GRADI. COSTRUITO SECONDO LE DISPOSIZIONI F.I.B.A. LE LUCI SONO TUTTE FORMATE DA GRUPPI DI LED (VITA TIPICA: 100.000 ORE). ROBUSTO CONTENITORE IN PLASTICA COMPLETAMENTE ISOLATO, SENZA NECESSITÀ DI COLLEGAMENTO A TERRA, FORNITO CON CAVO E SPINA. ALIMENTAZIONE: 100-240VAC, 50-60HZ, 40MA. IL TIPO DI SPINA DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE SARÀ DECISO IN FASE DI FORNITURA AD INSINDACABILE GIUDIZIO DEL COMUNE.</p> | Cadauno | 2 | 405,00 | 810,00 |
| 11 | A.B.11 | <p>PALLONE BASKET IN PU / GOMMA MULTISTRATO, N.7, AD ELEVATO GRIP, INDICATO PER CATEGORIE GIOVANILI E ADULTI.</p> | Cadauno | 10 | 19,00 | 190,00 |
| 12 | A.I.1 | <p>LETTINO VISITA MEDICA, STRUTTURA IN ACCIAIO VERNICIATO ALLE POLVERI EPOSSIDICHE, SEZIONE MM. 50X50, TELAIO SUPPORTO IN ACCIAIO VERNICIATO SEZ. MM. 40X30, PIANO IMBOTTITO E RIVESTITO IN SKAY COLORE NERO, COMPLETO DI TESTIERA RECLINABILE SU APPOSITO SUPPORTO A CREMAGLIERA, A SBLOCCO MANUALE. DIMENSIONI CM. 185X58X78H, REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1.</p> | Cadauno | 3 | 295,00 | 885,00 |
| 13 | A.I.2 | <p>ARMADIO A VETRINA CON STRUTTURA IN LAMIERA STAMPATA E VERNICIATA EPOXI, 4 RIPIANI INTERNI</p> | Cadauno | 3 | 482,00 | 1.446,00 |

| | | | | | | |
|----|-------|--|---------|----|--------|----------|
| | | REGOLABILI IN ALTEZZA, PORTA A BATTENTE CON CERNIERE INTERNE E CHIUSURA A CHIAVE, PARETI IN VETRO TEMPERATO DA MM 4, PIEDINI REGOLABILI, DIMENSIONI CM 60X40X160 H, A NORMA CE. | | | | |
| 14 | A.I.3 | SCRIVANIA CON PIANO IN LAMINATO , FINITURA BASE NOCE, SPESSORE MINIMO CM 3, GAMBE GRIGIO METALLIZZATE . IL PIANO DI LAVORO È SOSTENUTO DA 4 GAMBE A FORMA CILINDRICA IN LAMIERA DI ACCIAIO DI DIAMETRO MINIMO PARI A MM 60, VERNICIATE ALLE POLVERI ELETTROSTATICHE, DOTATE DI PIEDI REGOLABILI PER IL LIVELLAMENTO A PAVIMENTO. TUTTI BORDI SONO ARROTONDATI, IL TUTTO A NORMA CE . DIMENSIONI MINIME CM 120X80X72H. | Cadauno | 4 | 320,00 | 1.280,00 |
| 15 | A.I.4 | CASSETTIERA METALLICA SU RUOTE PIROETTANTI A 3 CASSETTI ,INTERAMENTE REALIZZATA IN LAMIERA D'ACCIAIO 1° SCELTA DELLO SPESSORE 8/10 MM VERNICIATA EPOXI GRIGIO RAL 7035, I CASSETTI SCORRONO SU GUIDE IN ACCIAIO CON RULLI IN NYLON AUTOLUBRIFICANTI AD ALTA SCORREVOLEZZA E SILENZIOSITÀ, TESTATI PER 50.000 CICLI, DOTATA DI SISTEMA ANTIRIBALTAMENTO CHE CONSENTE L'APERTURA DI UN SOLO CASSETTO PER VOLTA, SERRATURA TIPO YALE A BLOCCO SIMULTANEO DI TUTTI I CASSETTI, DI DIMENSIONI MINIME CM 42X50X53,3 H, A BORDI ARROTONDATI A NORMA CE. | Cadauno | 4 | 219,00 | 876,00 |
| 16 | A.I.5 | SEDIA CON STRUTTURA IN ACCIAO CROMATO RINFORZATA E SCOCCA IN POLIPROPILENE COPOLIMERO CON TRATTAMENTO ANTI UV, RESISTENTE A CARICHI NON INFERIORI A KG 130, DI COLORE A GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE, IGNIFUGA CLASSE 1, A NORMA CE. | Cadauna | 15 | 36,60 | 549,00 |
| 17 | A.I.6 | SEDIA CON STRUTTURA IN ACCIAIO VERNICIATO, SEDILE E SCHIENALE IMBOTTITI E RIVESTITI, CON BRACCIOLI ANCH'ESSI IMBOTTITI. RIVESTIMENTO IN SKY, FACILMENTE LAVABILE. DIMENSIONI SEDUTA: ALTEZZA DA CM. 44,5 A 60, LARGHEZZA: CM. 46, PROFONDITÀ: CM. 45 , DIMENSIONI ESTERNE: CM. 61 LARGHEZZA X 52 PROFONDITÀ X 93 ALTEZZA, PESO: KG. 8,3 PESO MASSIMO SOPPORTATO: KG. 130. REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1, ANORMA CE. | Cadauno | 16 | 77,00 | 1.232,00 |
| 18 | A.I.7 | ATTACCAPANNI A COLONNA GIREVOLE A 8 POSTI IN ACCIAIO CROMATO CON PORTAOMBRELLI, DI COLORE A SCELTA DELL'ENTE, A NORMA CE. STRUTTURA IN TUBO D'ACCIAIO Ø MM.50 MINIMO, VERNICIATO A POLVERI EPOSSIPOLIESTERI TERMOINDURENTI, 8 POMOLI PORTAMANTELLI IN ABS GIREVOLI, PORTAOMBRELLI E VASCHETTA RACCOGLI GOCCE IN MATERIALE PLASTICO. DIMENSIONI MINIME CM.55X55X170H | Cadauno | 10 | 69,85 | 698,50 |
| 19 | A.I.8 | PARAVENTO A 3 ANTE IN ACCIAIO CROMATO, TENDINE IN TELA IGNIFUGA, MONTATO SU RUOTE DI DIAMETRO MINIMO MM 50, DI DIMENSIONI MINIME CM 195X185, A NORMA CE. | Cadauno | 3 | 253,00 | 759,00 |
| 20 | A.I.9 | SGABELLO GIREVOLE E REGOLABILE IN ALTEZZA. COSTRUZIONE IN ALLUMINIO. BASAMENTO A 5 RAZZE SU PIEDINI. DIAMETRO 36 CM. ALTEZZA MIN 46 CM. ALTEZZA MAX 63 CM. PORTATA 155 KG. PESO KG 5,2, A NORMA CE. | Cadauno | 3 | 123,00 | 369,00 |

| | | | | | | |
|----|--------|---|---------|---|--------|----------|
| 21 | A.I.10 | SCENDILETTO A DUE GRADINI, STRUTTURA IN ACCIAIO CROMATO, GRADINI ANTISCIVOLO, DIMENSIONI DELLA BASE: LUNGHEZZA CM. 52 X LARGHEZZA CM. 39. DIMENSIONI DEL GRADINO: LUNGHEZZA CM. 20 X LARGHEZZA CM. 38 ALTEZZA 1° SCALINO CM. 22 ALTEZZA 2° SCALINO CM. 44. PORTATA MAX KG. 150. | Cadauno | 3 | 87,00 | 261,00 |
| 22 | A.I.11 | BORSA MEDICA IN NYLON ANTISTRAPPO DI DIMENSIONI CM 47X324X19 COSTITUITA DA KIT SPECIALE PARTICOLARMENTE INDICATO PER IL PRIMO SOCCORSO NEI CLUB SPORTIVI (TENNIS CLUB, PISCINE, PALESTRE,). LA BORSA IN MORBIDO NYLON CON TRACCOLLA, E' DOTATA DI DUE TASCHE LATERALI E DI CHIUSURA CON CERNIERA, 1 COPERTA ISOTERMICA 160 X 210 CM , 1 FLACONE DI DISINFETTANTE ML 250, 2 ROCCHETTI CEROTTO M 5 X 2.5 CM , 2 PAIA DI GUANTI PROTETTIVI STERILI, 2 RIANIMATORI BOCCA A BOCCA MONOUSO VENTO, 6 BUSTE GARZA IDROFILO STERILE 18 X 40 CM, 2 FLACONI GHIACCIO SPRAY 150 ML , 3 TELI TRIANGOLARI TNT CM 96 X 96 X 136 , 1 PACCHETTO COTONE IDROFILO G 50, 1 PAIO DI FORBICI TAGLIA BENDAGGI LISTER 14.5 CM, 2 TAMPOBENDE STERILI MM 80 X 100, 2 TAMPOBENDE STERILI MM 100 X 120, 1 CONF. DA 20 CEROTTI 2 X 7 CM, 8 FASCIATURE ADESIVE CM 10 X 6, 1 TELO STERILE PER USTIONI IN TNT CM 40 X 60, 1 TELO STERILE PER USTIONI IN TNT CM 60 X 80, 3 BUSTE DA 2 COMPRESSE TNT STERILI CM 10 X 10, 1 ISTRUZIONI PRONTO SOCCORSO, 5 PACCHETTI GHIACCIO ISTANTANEO, 1 CONF. RETE TUBOLARE ELASTICA, 1 LACCIO EMOSTATICO, 1 PINZA PER MEDICAZIONE STERILE, 5 SALVIETTE AMMONIACA, 1 FLACONE DI SOLUZIONE SALINA STERILE ML 250 , 1 FLACONE DI ACQUA OSSIGENATA , 3 BENDE ELASTICHE CM 6, 3 BENDE ELASTICHE CM 8, 1 FLACONE DISINFETTANTE MANI ML 100 | Cadauna | 3 | 115,00 | 345,00 |
| 23 | A.I.12 | CASSETTA PORTAMEDICINALI COMPLETA DEI PRODOTTI PREVISTI DALLA NORMA DEL DECRETO MINISTERIALE D.L.81 DEL 09-04-2008, REALIZZATA IN ABS, COMPOSTA DA DUE PARTI UGUALI CIASCUNA COMPLETA DI VETRI E SEPARATORI PER MEGLIO ALLOGGIARE IL CONTENUTO. DOTATA DI SUPPORTI PER APPENDERLA A PARETE, TENUTA ERMETICA., GARANTITA DA GUARNIZIONE. DIMENSIONI ESTERNE CM.37X22X15 - PESO : KG 1.730 | Cadauna | 3 | 52,90 | 158,70 |
| 24 | A.I.13 | BARELLA PORTA FERITI PORTATILE, STRUTTURA IN ACCIAIO VERNICIATO, GAMBE PIEGHEVOLI, TELO IN PVC RINFORZATO IGNIFUGO. DIMENSIONI 210 X 62 X 15 H CM, PORTATA MINIMA KG 150 A NORMA CE, OMOLOGATA. | Cadauna | 3 | 348,00 | 1.044,00 |
| 25 | A.I.14 | PORTANTINA PORTAFERITI PIEGHEVOLE IN ACCIAIO CROMATO, DIMENSIONI CM 192x50x30H, CON TELO IN NYLON ARANCIONE IMPERMEABILE, CAPACITÀ 150 KG, OMOLOGATA A NORMA CE. | Cadauna | 3 | 224,00 | 672,00 |
| 26 | A.I.15 | LENZUOLO PER LETTINO VISITA MEDICA , REALIZZATO IN ITALIA, COMPOSIZIONE: PURA CELLULOSA VERG. WS., PESO CARTA PER VELO: 17 GR/MQ , QUANTITÀ VELI: 2 VELI, TENUTA VELI:INCOLLATO - ASPETTO/FINITURA: | Cadauno | 6 | 13,50 | 81,00 |

| | | | | | | |
|----|--------|--|---------|----|----------|----------|
| | | GOFFRATO, TIPO DI GOFFRATURA: GOLD COLORE CARTA: BIANCO , CONFEZIONE: IMBALLO ESTERNO IN POLIPROPILENE A ROTOLO SINGOLO LARGHEZZA: CM 60 LUNGHEZZA: 50 METRI A ROTOLO. PERFORAZIONE: OGNI 150 CM, PESO CARTA COMPLESSIVO: 1020 GR PESO ANIMA: 114 GR , DIAMETRO FORO ANIMA: 50 MM, PESO ROTOLO COMPLESSIVO: 1134 GR. | | | | |
| 27 | A.I.16 | SUPPORTO CROMATO PORTA ROTOLO PER LETTINO DA VISITA MEDICA, SI FISSA AL LETTINO TRAMITE MORSETTI. IDONEO PER ROTOLI DI LARGHEZZA 55 O 60 CENTIMETRI. | Cadauno | 6 | 48,80 | 146,40 |
| 28 | A.I.17 | PORTARIFIUTI IN ACCIAIO INOX DA 20 LITRI - DIAMETRO CM 29 X 49 H, CON COMANDO A PEDALE IN ACCIAIO INOX, CON COPERCHIO RIMOVIBILE E SECCHIO PORTARIFIUTI INTERNO IN MATERIALE PLASTICO ESTRAIBILE. | Cadauno | 15 | 54,60 | 819,00 |
| 29 | A.I.18 | RIANIMATORE MANUALE CON BOMBOLA RICARICABILE VALIGETTA REALIZZATA IN POLIPROPILENE ANTIURTO, CHIUSURE CON CLIPS A SCATTO KIT DI PRIMO INTERVENTO CONTENENTE I PRODOTTI PER UNA PRIMA ED EFFICACE RIANIMAZIONE, DIM. ESTERNE MM.500X360X120 PESO KG.4, CONTENUTO: 1 ASIBAG PALLONE DI RIANIMAZIONE, 2 MASCHERE ORONASALI, 1 PINOCCHIO APRIBOCCA ELICOIDALE, 1 PINZA TIRALINGUA IN POLICARBONATO, 3 CANNULE DI GUEDEL STERILI (S.M.L.) , 1 BOMBOLA OSSIGENO RICARICABILE LT.0,5 VUOTA, 1 MASCHERINA PER OSSIGENO CON TUBO ANTISCHIACCIAMENTO | Cadauno | 1 | 348,00 | 348,00 |
| 30 | A.I.19 | BILANCIA PESA PERSONE CON STATIMETRO, DOTATA DI PEDANA ANTISCIVOLO E ROTELLE PER UNA FACILE MOVIMENTAZIONE. PORTATA FINO A 220 KG. LA COLONNA GRADUATA È IN DUE PARTI TELESCOPICHE: QUELLA INFERIORE CONSENTE DI MISURARE ALTEZZE FINO A 102 CM E LA LETTURA AVVIENE IN PROSSIMITÀ DEL CURSORE, QUELLA SUPERIORE CONSENTE DI MISURARE ALTEZZE FINO A 200 CM MA LA LETTURA DEVE ESSERE EFFETTUATA IN PROSSIMITÀ DELL'INTERSEZIONE DELLE DUE COLONNE GRADUATE . CERTIFICATA CE. COLONNA A BILANCIERE, PEDANA, ASTA DI MISURA ALTEZZA, MODULO RUOTE, VITI E RONDELLE, MANUALE D'USO IN ITALIANO. | Cadauna | 2 | 207,80 | 415,60 |
| 31 | A.S.1 | FORNITURA IN OPERA DI PANCHINA DOPPIA PER SPOGLIATOIO DELLA LUNGHEZZA DI M 2,00 (OGNI SINGOLA SEDUTA È LARGA ALMENO CM 39,5 ED ALTA ALMENO CM 45), COMPLETA DI MONTANTI VERTICALI PER IL SOSTEGNO DEGLI SCHIENALI, DEGLI APPENDIABITI E DEL PORTABORSE , REALIZZATI IN PROFILI DI ALLUMINIO ANODIZZATO, COMPLETI DI FINITURA IN NYLON; TELAIO DI SUPPORTO COSTITUITO DA PROFILI A SEZIONE QUADRA, OPPORTUNAMENTE NERVATI, IN ALLUMINIO ANODIZZATO 15/100, COLLEGATI MEDIANTE GIUNTI AD ESPANSIONE IN ALLUMINIO PRESSOFUSO ARROTONDATI, PIANO DI SEDUTA REALIZZATO CON TRIPLE DOGHE IN PROFILO DI ALLUMINIO ANODIZZATO (DOTATE ALLE ESTREMITÀ DI ELEMENTI DI FINITURA | Cadauna | 8 | 1.134,00 | 9.072,00 |

| | | | | | | |
|----|-------|--|---------|--------|-------|-----------|
| | | ANTINFORTUNIO IN NYLON COLORE GRIGIO CHIARO, COMPLETE DI ELEMENTI IN IN STRATIFICATO, LARGHEZZA CM 8 , SPESSORE CM 3, INSERITI IN APPOSITA SEDE AL FINE DI GARANTIRE LA TONALITÀ CROMATICA DESIDERATA,PIEDINI REGOLABILI IN NYLON E ACCIAIO INOX GOMMATO, APPENDIABITI IN NYLON COLORE GRIGIO SCORREVOLI SULLA DOGA, SCHIENALE IN ALLUMINIO CON FINITURA IN STRATIFICATO, STRUTTURA PORTABORSE IN ALLUMINIO ANODIZZATO, IL TUTTO A PROVA DI ANTIVANDALISMO, DIMENSIONI CM 200 X 85 X 180H. ALTEZZA SCHIENALE CM 88 CIRCA. A NORMA CE. REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | | | | |
| 32 | A.S.2 | FORNITURA IN OPERA DI ARMADIETTO MODULARE PER SPOGLIATOIO, AVENTE PER OGNI SINGOLO POSTO LE DIMENSIONI DI CM 32,5 X 50 CIRCA PER UN'ALTEZZA COMPLESSIVA DI CM 201,6, RIALZATO DAL SUOLO DI CM 20 MEDIANTE IL PROLUNGAMENTO DEI PROFILI DI ALLUMINIO DELLA STRUTTURA MEDESIMA. L'ARMADIETTO , COSTRUITO IN ALLUMINIO LAMINATO STRATIFICATO DI PRIMA SCELTA, TOTALMENTE LAVABILE E CONFORME ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, È COMPOSTO DA: STRUTTURA IN PANNELLI DI LAMINATO MASSELLO AD ALTO SPESSORE (HPL); MM. 6 PER I FIANCHI, MM. 4 PER IL FONDO, MM. 8 PER I RIPIANI TERMINALI, PROFILI PORTANTI DI ALLUMINIO ANODIZZATO 15/100 ; N.2 RIPIANI INTERMEDI IN STRATIFICATO MASSELLO DA 6 MM. DI SPESSORE, CON SUPPORTI REGOLABILI STAMPATI IN ZAMA, FINITURA OPACA; ANTE ESTRUSE IN ALLUMINIO ANODIZZATO, SEZIONE AD ALA, SPESSORE 16 MM., CON FINITURA IN NYLON A SPIGOLI ARROTONDATI; SILENZIATORI IN MATERIALE PLASTICO MORBIDO; SERRATURE IN LEGA DI ALLUMINIO ED OTTONE NICHELATO, CON SCATOLA, FINITURA ESTERNA PORTANUMERAZIONE E CATENACCIO IN NYLON 66; PIEDINI REGOLABILI: IN NYLON E ACCIAIO INOX GOMMATO TALI DA CONSENTIRE DI COMPENSARE UN'INCLINAZIONE DEL PAVIMENTO DI OLTRE IL 3%; APPENDIABITI: IN NYLON COLORE NERO, SCORREVOLI SULLA DOGA IN ALLUMINIO ANTICORODAL OPPORTUNAMENTE STRUTTURATA; VITI: IN OTTONE NICHELATO. RIALZO DAL SUOLO DA CM 20 OTTENUTO MEDIANTE IL PROLUNGAMENTO DEI PROFILI DI ALLUMINIO DELLA STRUTTURA, DOTATI DI APPOSITA FINITURA IN NYLON A NORMA CE . RESISTENZA AL FUOCO CLASSE 1. | Cadauno | 72 | 345 | 24.840,00 |
| 33 | A.S.3 | FORNITURA DI TAPPETINO IN POLIETILENE SPECIALE, AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: SUPERFICIE CALPESTABILE ANTISDRUCCIOLO AL 100%; ELASTICO, INFRANGIBILE, INATTACCABILE AGLI ACIDI E RESISTENTE ALLE BASSE TEMPERATURE; ELETTRICO E TERMOISOLANTE; IGIENICO, ANTIGERMI E CONFORTEVOLEANCHE A PIEDI NUDI; DRENANTE NEI CONFRONTI DI SPORCO, POLVERE E FANGO; PIANO DI CALPESTIO RIALZATO DA TERRA (CM 2) PER UN LIBERO SCORRIMENTO DI LIQUIDI; APPOGGIO A | Mq | 364,80 | 16,00 | 5.836,80 |

| | | | | | | |
|----|-------|--|---------|----|--------|----------|
| | | TERRA ANTISLITTAMENTO ; ARROTOLABILE E SEZIONABILE MEDIANTE UNA SEMPLICE TAGLIERINA; MODULARE (CM.25X25) PER PAVIMENTAZIONI O CAMMINAMENTI DI QUALSIASI DIMENSIONE ; AGGANCIABILE SU TUTTI E QUATTRO I LATI, MEDIANTE UN APPOSITO SISTEMA DI GANCI A PRESSIONE E A SCATTO; UTILIZZABILE SIA ALL'APERTO CHE IN LUOGHI CHIUSI>; REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | | | | |
| 34 | A.S.4 | GRATICCIO PER PIATTO DOCCIA IN POLIETILENE SPECIALE (URA 82 SOLVAY O SIMILARE) ADDITIVATO CON SOSTANZE ANTI U.V. E RESISTENTE AGLI ACIDI, CON SUPERFICIE ANTISDRUCCIOLO TALE DA CONSENTIRE UNA FACILE PULIZIA, IN COLORE A SCELTA DELLA DIREZIONE LAVORI, DELLE DIMENSIONI DI CM 70 X 70 , ALTEZZA DA TERRA CM 2, REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | Cadauno | 30 | 17,40 | 522,00 |
| 35 | A.S.5 | FORNITURA IN OPERA DI SPECCHIO FISSO DA PARETE CON CORNICE IN ABS, COMPLETO DI STAFFE PER IL FISSAGGIO A MURO, DI DIMENSIONI CM 50 X 60.LA LASTRA DI CUI È COMPOSTO LO SPECCHIO DOVRÀ ESSERE CONFORME ALLA NORMA TECNICA EN 12600 CLASSE 2B2 (IN CASO DI IMPATTO SUL LATO VETRO DOVRÀ SODDISFARE LE ESIGENZE DELLE SEGUENTI NORME:BS 6206 1981 CLASSE B; ANSI Z 97.1 1984, ASSICURANDO UNA DOPPIA FUNZIONE DI SICUREZZA : LA FACCIATA POSTERIORE PRESENTA UN FILM PLASTICO CHE TRATTIENE I FRAMMENTI DI VETRO E LO SPECCHIO NON SI SFONDA). | Cadauno | 12 | 40 | 480,00 |
| 36 | A.S.6 | FORNITURA IN OPERA DI SPECCHIO A PARETE RIBALTABILE, ANTINFORTUNISTICO PER DISABILI, DI DIMENSIONE CM 50 X 60 CON TELAIO IN ACCIAIO INOX CON FINITURE CROMATE, CON SEDI PER I SUPPORTI RICAVATE PER PUNZONATURA NEL TELAIO, SENZA SALDATURE; SUPPORTI A 2 PUNTI DI FISSAGGIO. .LA LASTRA DI CUI È COMPOSTO LO SPECCHIO DOVRÀ ESSERE CONFORME ALLA NORMA TECNICA EN 12600 CLASSE 2B2 (IN CASO DI IMPATTO SUL LATO VETRO DOVRÀ SODDISFARE LE ESIGENZE DELLE SEGUENTI NORME:BS 6206 1981 CLASSE B; ANSI Z 97.1 1984, ASSICURANDO UNA DOPPIA FUNZIONE DI SICUREZZA : LA FACCIATA POSTERIORE PRESENTA UN FILM PLASTICO CHE TRATTIENE I FRAMMENTI DI VETRO E LO SPECCHIO NON SI SFONDA). | Cadauno | 12 | 40,00 | 480,00 |
| 37 | A.S.7 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI ASCIUGACAPELLI DA PARETE A 3 VELOCITÀ, SPEGNIMENTO DI SICUREZZA PER MANCATO RIPOSIZIONAMENTO DEL TUBO DOPO 10 MINUTI, TERMOSTATO E TERMOFUSIBILE DI SICUREZZA (INTERRUZIONE CONTEMPORANEA DI RESISTENZA E MOTORE IN CASO DI PERICOLO-SURRISCALDAMENTO), MOTORE A MAGNETI PERMANENTI A LUNGA DURATA, SCARSA RUMOROSITÀ, FUNZIONAMENTO A SGANCIO DEL TUBO, TENSIONE 220V – 240 V, FREQUENZA 50HZ, MATERIALE ABS, POTENZA MOTORE 100W, GIRI AL MINUTO 4100, POTENZA RESISTENZA 900 W, POTENZA COMPLESSIVA 1000 WATT, VOLUME ARIA 55 L/S, GRADO DI PROTEZIONE ELETTRICA CLASSE II – IPX1, | Cadauno | 15 | 101,00 | 1.515,00 |

| | | | | | | |
|----|--------|--|---------|----|--------|----------|
| | | DIMENSIONI MM 290 (INCLUSO TUBO 540) X 210 X 100, PESO KG 2,2, MARCHIO CE | | | | |
| 38 | A.S.8 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI SAPONE LIQUIDO, AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: SENSORI DMP A FOTOCELLULA, REALIZZATI IN MATERIALE ANTIGRAFFIO E ANTICALCARE, CIRCUITO ELETTRONICO COMPLETAMENTE RESINATO A TENUTA STAGNA INTEGRALE, CORPO IN ROBUSTO ABS BIANCO, MICROCHIP PROGRAMMATO PER IL PERFETTO CONTROLLO DELLE FUNZIONI TRAMITE SOFTWARE DMP, FUNZIONI OTTIMIZZATE PER UNA LUNGA AUTONOMIA DELLE PILE ALCALINE, AUTONOMIA DELLE PILE: 2 ANNI AD UNA MEDIA DI 200 AZIONAMENTI AL GIORNO, PILE DI FACILE SOSTITUZIONE E REPERIBILITÀ, ALLOGGIAMENTO PILE A TENUTA STAGNA INTEGRALE, LED DI SEGNALEZIONE DELLE PILE SCARICHE, CHIUSURA A CHIAVE DEL COPERCHIO, SERBATOIO: 1 LITRO, VETRINO DI VERIFICA LIVELLO PRODOTTO, DATI TECNICI: PILE ALCALINE DA 1,5 V SIZE AA, CIRCUITO ELETTRONICO: 9 V (REALIZZATO A NORMA CEI EN 61558-1/-2-6), GRADO DI PROTEZIONE DELLE PARTI ELETTRICHE: IP44, TRASFORMATORE DI SICUREZZA CE REALIZZATO IN RISPONDEZA ALLA NORMA CEI EN 61558-1/-2-6, RAGGIO D'AZIONE DEI SENSORI: 5-25 CM E D'AZIONE REGOLABILE, COMPLETO DI KIT DI FISSAGGIO, MANUALE D'ISTRUZIONI, PORTAPILE CON SET DI 6 PILE ALCALINE E TRASFORMATORE DI SICUREZZA DMP. | Cadauno | 25 | 50,00 | 1.250,00 |
| 39 | A.S.9 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI PORTAROTOLO DI CARTA IGIENICA IN ABS, CON COPERCHIO E SERRATURA. DIMENSIONI CM. 34 X 32 X 14, CAPACITÀ ROTOLO DIAMETRO MASSIMO CM. 27,5. | Cadauno | 20 | 10,00 | 200,00 |
| 40 | A.S.10 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI ASCIUGAMANI ELETTRICO A FOTOCELLULA IN ACCIAIO INOX AISI 304 - POTENZA TOTALE: 2400 W - GIRI/M: 5.500 RPM - POTENZA RESISTENZA: 2400 W - TENSIONE: 220-240 V - FREQUENZA: 50-60 HZ - VELOCITÀ DELL'ARIA: 101 KM/H - RUMOROSITÀ: 70 DB - TEMPORIZZAZIONE REGOLABILE FRA 25" A 180" - BOCCHETTONE GIREVOLE A 360 GRADI - GRADO PROTEZIONE ELETTRICA: IPX1-CLASSE I - ANTIVANDALISMO - CONFORME NORME CE - DIM. 284 X 202 X 248H MM. | Cadauno | 20 | 295,00 | 5.900,00 |
| 41 | A.S.11 | CESTINO GETTACARTE IN POLIPROPILENE, ANTIURTO, LAVABILE, ANTIURTO, IN DIVERSI COLORI A SCELTA DELLA D.L., CAPACITÀ LITRI 16,5, ALTEZZA CM 32,5, DIAMETRO CM 31. | Cadauno | 20 | 4,00 | 80,00 |
| 42 | A.S.12 | PORTASCOPINO SETOLATO IN ABS E SCOPINO, TIPO MODELLO NUVOLA DELLA SANIPLAST O EQUIVALENTE. | Cadauno | 20 | 6,00 | 120,00 |
| 43 | A.S.13 | TAVOLO PER SPOGLIATOIO, STRUTTURA IN ACCIAIO VERNICIATO DIAMETRO MM 50, PIANO IN BILAMINATO SPESSORE MINIMO MM 16, DIMENSIONI MINIME CM. 100 X 70 X 76 H., CON SPIGOLI ARROTONDATI E CONFORME ALLE NORME CE. REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | Cadauno | 8 | 150,00 | 1.200,00 |
| 44 | A.S.14 | FORNITURA IN OPERA DI PANCHINA SINGOLA PER SPOGLIATOIO DELLA LUNGHEZZA DI M 2,00 | Cadauna | 6 | 567,00 | 3.402,00 |

| | | | | | | |
|----|-------|---|---------|-----|-------|-----------|
| | | (OGNI SINGOLA SEDUTA È LARGA ALMENO CM 39,5 ED ALTA ALMENO CM 45), COMPLETA DI MONTANTI VERTICALI PER IL SOSTEGNO DEGLI SCHIENALI, DEGLI APPENDIABITI E DEL PORTABORSE, REALIZZATI IN PROFILI DI ALLUMINIO ANODIZZATO, COMPLETI DI FINITURA IN NYLON; TELAIO DI SUPPORTO COSTITUITO DA PROFILI A SEZIONE QUADRA, OPPORTUNAMENTE NERVATI, IN ALLUMINIO ANODIZZATO 15/100, COLLEGATI MEDIANTE GIUNTI AD ESPANSIONE IN ALLUMINIO PRESSOFUSO ARROTONDATI, PIANO DI SEDUTA REALIZZATO CON TRIPLE DOGHE IN PROFILO DI ALLUMINIO ANODIZZATO (DOTATE ALLE ESTREMITÀ DI ELEMENTI DI FINITURA ANTINFORTUNIO IN NYLON COLORE GRIGIO CHIARO, COMPLETE DI ELEMENTI IN IN STRATIFICATO, LARGHEZZA CM 8, SPESSORE CM 3, INSERITI IN APPOSITA SEDE AL FINE DI GARANTIRE LA TONALITÀ CROMATICA DESIDERATA, PIEDINI REGOLABILI IN NYLON E ACCIAIO INOX GOMMATO, APPENDIABITI IN NYLON COLORE GRIGIO SCORREVOLI SULLA DOGA, SCHIENALE IN ALLUMINIO CON FINITURA IN STRATIFICATO, STRUTTURA PORTABORSE IN ALLUMINIO ANODIZZATO, IL TUTTO A PROVA DI ANTIVANDALISMO, DIMENSIONI CM 200 X 45 X 180H. ALTEZZA SCHIENALE CM 88 CIRCA. A NORMA CE. REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | | | | |
| 45 | A.T.1 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI SCOCCA DI SEDUTA SENZA SCHIENALE IN POLIPROPILENE COPOLIMERO COLORATO CON FINITURA RESISTENTE AI RAGGI ULTRAVIOLETTI E AGLI ACIDI, IGNIFUGA DI CLASSE 1, , DI DIMENSIONI MINIME CM 40 X 35 X 10,2, MONTATA DIRETTAMENTE SUL GRADINO CON N. 4 PUNTI DI FISSAGGIO (UNO ANTERIORE SULLA NERVATURA FRONTALE E TRE SULLA SUPERFICIE DI SEDUTA CON SEDI PER L'INSERIMENTO DI SPECIALI TAPPI AD INCASTRO) COMPLETA DI TASSELLI AD ESPANSIONE IN NYLON (HILTI) E VITI AUTOFIETTANTI IN ACCIAIO INOX CORREDATE DA RONDELLE AVENTI FUNZIONI DI RIPARTIZIONE DEGLI SFORZI DI ADEGUATA RESISTENZA, DI DIVERSI COLORI A SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE, CONFORME ALLE NORME CE ED ALLA NORMATIVA SPORTIVA DI SETTORE. | Cadauna | 900 | 16,84 | 15.156,00 |
| 46 | A.T.2 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI SCOCCA DI SEDUTA CON SCHIENALE ALTO IN POLIPROPILENE COPOLIMERO COLORATO CON FINITURA RESISTENTE AI RAGGI ULTRAVIOLETTI E AGLI ACIDI, IGNIFUGA DI CLASSE 1, , DI DIMENSIONI MINIME CM 43 X 40 X 33, MONTATA DIRETTAMENTE SUL GRADINO CON N. 4 PUNTI DI FISSAGGIO (UNO ANTERIORE SULLA NERVATURA FRONTALE E TRE SULLA SUPERFICIE DI SEDUTA CON SEDI PER L'INSERIMENTO DI SPECIALI TAPPI AD INCASTRO) COMPLETA DI TASSELLI AD ESPANSIONE IN NYLON (HILTI) E VITI AUTOFIETTANTI IN ACCIAIO INOX CORREDATE DA RONDELLE AVENTI FUNZIONI DI RIPARTIZIONE DEGLI SFORZI DI ADEGUATA RESISTENZA, DI DIVERSI COLORI A SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE, CONFORME ALLE | Cadauna | 200 | 26,25 | 5.250,00 |

| | | | | | | |
|----|-------|--|---------|---|--------|--------|
| | | NORME CE ED ALLA NORMATIVA SPORTIVA DI SETTORE. | | | | |
| 47 | A.V.1 | <p>FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTO PALLAVOLO A TRALICCIO MODELLO GARA APPROVATO F.I.P.A.V. COSTITUITO DA 2 MONTANTI IN ALLUMINIO SEZIONE OVOIDALE MM 120X100 RINFORZATI INTERNAMENTE. REGOLAZIONE DELLA RETE A MEZZO DI SCORREVOLI PERISCOPICI INTERNI IN ACCIAIO ZINCATO E TENSIONE DELLA RETE TRAMITE ARGANO A CREMAGLIERA. BASE DI APPOGGIO A TERRA IN LAMIERA D'ACCIAIO SPESSORE MM 10 TAGLIATA A LASER CON FORI DI FISSAGGIO SVASATI AD INTERASSE CM 47. TIRANTI DI RINFORZO Ø MM 30.</p> <p>COMPLETO DI TIRAFONDI MA 14 PER IL FISSAGGIO A TERRA E RUOTE PER IL TRASPORTO. CERTIFICATO DALLA LEGA PALLAVOLO SERIE A. COMPRESO COPPIA DI PROTEZIONI IMBOTTITE ANTINFORTUNISTICHE PER IMPIANTO PALLAVOLO MONOTUBOLARE IN POLIETILENE RETICOLATO CON RIVESTIMENTO IN PVC LAVABILE, ANTIBATTERICO E ANTIMUFFA. CHIUSURA A CERNIERA. ALTEZZA CM.200 - SPESSORE CM.4,5. PROTEZIONI ANTINFORTUNISTICHE PER PALI PALLAVOLO CON DIAMETRO DI CM.10/12. OMOLOGATA FIPAV, CONFORME NORME CE.</p> | Cadauno | 1 | 660,00 | 660,00 |
| 48 | A.V.2 | <p>RETE PALLAVOLO MODELLO MONDIAL EXTRA, SECONDO NORME FIPAV, IN NYLON AD ALTA TENACITÀ , TRECCIA DIAMETRO MM 5, LAVORAZIONE SENZA NODO. NELLA PARTE SUPERIORE BANDA IN POLIESTERE DA MM 70 E CAVO IN ACCIAIO DIAMETRO MM 5. NELLA PARTE INFERIORE BANDA IN POLIESTERE DA MM 50 E CORDA IN NYLON DIAMETRO MM 6. BANDE MOBILI PORTA ANTENNE, BANDE LATERALI PER LA TRAZIONE, COMPLETE DI ASTE IN FIBRA DI VETRO DIAMETRO MM 10. LUNGHEZZA M 9,5, ALTEZZA M 1,00.</p> | Cadauna | 1 | 155,00 | 155,00 |
| 49 | A.V.3 | <p>PALCHETTO PER ARBITRO PALLAVOLO IN PIEDI O SEDUTO COSTRUITO SECONDO REGOLAMENTO FIPAV, STRUTTURA IN ACCIAIO VERNICIATO, BASAMENTO AD ALTA STABILITÀ MISURE CM 110 X 70 CON PIEDINI REGOLABILI, PIANO DI CALPESTIO IN LAMIERA ZINCATO, PEDANA REGOLABILE IN VARIE ALTEZZE DA CM 110 A CM 150 MEDIANTE ARGANO MANUALE A CREMAGLIERA, PARAPETTO IN TUBOLARE TONDO DIAMETRO MM 40, SCALETTA DI ACCESSO POSTERIORE RIVESTITA IN MATERIALE ANTISCIVOLO, SCOCCA DI SEDUTA IN PVC, COMPLETO DI RUOTE PER IL TRASPORTO IN GOMMA APPLICATE DIRETTAMENTE SULL'IMPIANTO. CERTIFICATO DALLA LEGA PALLAVOLO SERIE A.</p> | Cadauno | 1 | 750,00 | 750,00 |
| 50 | A.V.4 | <p>COPPIA DI PROTEZIONE IMBOTTITA PER IMPIANTO DI PALLAVOLO MODELLO "GARA" IN POLIETILENE ESPANSO RETICOLATO MULTISTRATO , IGNIFUGO CLASSE 1, RIVESTIMENTO IN PVC, CON CHIUSURA A CERNIERA.</p> | Cadauna | 1 | 128,00 | 128,00 |

| | | | | | | |
|----|--------|---|---------|----|--------|----------|
| 51 | A.V.5 | SEGNALATORE ACUSTICO E LUMINOSO PER RICHIESTA TIME-OUT, COMPLETO DI SERIE DI PALETTE NUMERATE, VANO PORTA OGGETTI E BATTERIE RICARICABILI .CERTIFICATO .LEGA PALLAVOLO SERIE A, COMPOSTO DA 2 STRUTTURE A PIRAMIDE CON SEGNALATORE LUMINOSO E ACUSTICO E PORTA PALETTE PER IL CAMBIO DEI GIOCATORI | Cadauno | 1 | 840,00 | 840,00 |
| 52 | A.V.6 | SERIE PALETTE IN PLASTICA NUMERATE PER SOSTITUZIONE GIOCATORI , CONFEZIONE DA 18 PEZZI, | Cadauna | 1 | 129,00 | 129,00 |
| 53 | A.V.7 | CONTENITORE DI PORTA PALETTE A 18 POSTI IN LEGNO O MATERIALE PLASTICO. | Cadauno | 1 | 34,00 | 68,00 |
| 54 | A.V.8 | TABELLA NUMERICA PER PALLAVOLO A LETTURA IMMEDIATA IN MATERIALE PLASTICO, RESISTENTE, COLORE NERO, DIMENSIONI CM.33,6X19,2X2,85. | Cadauna | 2 | 56,00 | 112,00 |
| 55 | A.V.9 | CARRELLO PORTA PALLONI CON TELAIO IN ACCIAIO ZINCATO COMPLETAMENTE SMONTABILE, PIEGHEVOLE, SPOSTABILE SU RUOTE, SACCA IN NYLON, CHIUSURA AD OMBRELLO, DI DIMENSIONI CM 60X60X90(H) . | Cadauno | 2 | 138,00 | 276,00 |
| 56 | A.V.10 | PALLONE PER PALLAVOLO IN PELLE NATURALE, N.5, "MOLTEN" ULTRA TOUCH V5M1500 COLORATO O SIMILARE, APPROVATO DALLA FIPAV. | Cadauno | 10 | 33,00 | 330,00 |
| 57 | A.V.11 | PALLONE PER MINI VOLLEY IN CUOIO SINTETICO, DIAMETRO CM 20, PESO GR 220, OMOLOGATO FIPAV. | Cadauno | 10 | 21,00 | 210,00 |
| 58 | AR.1 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI TAVOLO DA RIUNIONE, CON RIPIANO SUPERIORE E FIANCHI LATERALI DELLO SPESSORE NON INFERIORE A MM. 35 REALIZZATI IN CONGLOMERATO LIGNEO RIVESTITO IN MELAMINICO AD ALTA RESISTENZA FINITURA MELO E NOCE, CON BORDO IN ABS DELLO SPESSORE NON INFERIORE A CM. 2 SU TUTTI I LATI, STRUTTURA PORTANTE REALIZZATA IN TUBOLARI DI ACCIAIO CROMATO DEL DIAMETRO NON INFERIORE A MM. 120. DIM. 360X110X75H REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | Cadauno | 1 | 674,00 | 674,00 |
| 59 | AR.2 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI POLTRONCINA GIREVOLE PER TAVOLO DA RIUNIONE, CON SPALLIERA BASSA CON BRACCIOLI REGOLAZIONE MILLIMETRICA DELLO SCHIENALE, ALZATA A GAS, INTERNI IN MULTISTRATO IN FAGGIO, IMBOTTITURA IN POLIURETANO ESPANSO INDEFORMABILE, BASE A CINQUE RAZZE IN ACCIAIO CON COPERTURA IN POLIAMMIDE. RIVESTITA IN SIMILPELLE COLORE A SCELTA DELL'AMM.NE. DOPPIA RUOTA PIROETTANTE. DIM. 62X62X100 REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | Cadauna | 10 | 332,00 | 3.320,00 |
| 60 | AR.3 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI SCRIVANIA CON PIANO DI LAVORO IN AGGLOMERATO LIGNEO A DOPPIA DENSITÀ ED A BASSO CONTENUTO DI FORMALDEIDE, RIVESTIMENTO IN LAMINATO, SPESSORE TOTALE DI 28/30 MM. I BORDI PERIMETRALI DOVRANNO ESSERE IN ABS DELLO SPESSORE DI MM. 3, ARROTONDATI SUI 4 LATI NELLO STESSO COLORE DEL PIANO. DIM. 160X80X72H, REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | Cadauna | 4 | 270,00 | 1.080,00 |
| 61 | AR.4 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI POLTRONA PER SCRIVANIA CON SCHIENALE ALTO, SENZA POGGIATESTA, REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLA | Cadauna | 4 | 415,00 | 1.660,00 |

| | | | | | | |
|----|------|--|---------|---|-----------|-----------|
| | | SEDUTA MEDIANTE COLONNA A GAS, RITORNO ANTISHOCH DELLO SCHIENALE, BASE A 5 RAZZE, BRACCIOLI IN POLIPROPILENE. RUOTE PIROETTANTI GEMELLATE. IMBOTTITURA IN POLIURETANO ESPANSO FLESSIBILE, INDEFORMABILE FORMATO IN STAMPO FREDDO, AUTOESTINGUENTE . CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO I/M. COLORE A SCELTA DELL'AMM.NE. DIM. 62X62XH90/104. | | | | |
| 62 | AR.5 | FORNITURA E POSA IN OPERA DI CASSETTIERA CON TRE CASSETTI SU RUOTE, REALIZZATA CON PANNELLI IN AGGLOMERATO LIGNEO RIVESTITO CON LAMINATO PLASTICO, COLORI A SCELTA DELL'AMM.NE. DIM. 42X56X55H, REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1. | Cadauna | 4 | 95,00 | 380,00 |
| 63 | TAB | FORNITURA E POSA IN OPERA DI TABELLONE CENTRALE TIPO MOD. C81 O EQUIVALENTE COMPRENDETE : -TABELLONE CENTRALE TIPO MOD. C81 O EQUIVALENTE CON TEMPO, PUNTI, FALLI SQUADRA, PERIODI E BONUS. -NR. 2 GUANCIALI DA COLLOCARE LATERALMENTE AL TABELLONE CON 14 STRISCE ALFANUMERICHE CADAUNO RIPORTANTI NUMERO, NOME E PENALITÀ DI OGNI SINGOLO GIOCATORE. -NR. 2 APPARECCHIATURE PER IL CONTEGGIO DEI 24/14 SECONDI COMPLETE DI VISUALIZZAZIONE DEL TEMPO DI GIOCO. -NR. 2 CONTORNI LUMINOSI DA COLLOCARE SUI CANESTRI. -CONSOLLE DI COMANDO CON RADIO FREQUENZA PER LA GESTIONE DEL TABELLONE CENTRALE E DEI 24" -COMPUTER DI GESTIONE DELLE STRISCE ALFANUMERICHE NUMERI, PENALIZZAZIONI E NOMI GIOCATORI E SQUADRE CARATTERISTICHE TECNICHE CONSOLLE DI COMANDO DA TAVOLO A MICROPROCESSORE COSTITUITA DA UN ELEGANTE CONTENITORE COMPLETO DI PANNELLO FRONTALE IN ALLUMINIO SUL QUALE SONO INDICATI TUTTI I DATI CHE SONO VISUALIZZATI SUL TABELLONE. LA CENTRALINA DI COMANDO, CENTRO LOGICO DELL'INTERO IMPIANTO, ELABORA I DATI DI GARA, GENERA AUTOMATISMI E PILOTA LA LINEA DI TRASMISSIONE VERSO I TERMINALI DEL SISTEMA. L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI AVVIENE TRAMITE INTERRUTTORI CICLICI "CONTRAVES" PERMETTENDO ALL'OPERATORE DI LEGGERE IL NUMERO IMPOSTATO ED EVENTUALMENTE CORREGGERLO CON ESTREMA FACILITÀ SIA IN MODO CRESCENTE CHE DECRESCENTE. L'IMPOSTAZIONE DEL TEMPO DI GARA (PRESETTABILE DA 1 A 59 MINUTI, CON LA VISUALIZZAZIONE IN AUTOMATICO NELL'ULTIMO MINUTO, DEI DECIMI E CENTESIMI SECONDO, COME DA REGOLAMENTO) È VISIBILE SU DUE INTERRUTTORI CICLICI "CONTRAVES" CHE RENDONO QUESTA OPERAZIONE ESTREMAMENTE SEMPLICE, SUCCESSIVAMENTE SARÀ SUFFICIENTE PREMERE CONTEMPORANEAMENTE DUE PULSANTI PER VISUALIZZARE IL TEMPO DI GIOCO IMPOSTATO. | Cadauno | 1 | 37.118,40 | 37.118,40 |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| | <p>IL DOPPIO INTERRUTTORE PER IL RESET DEL TEMPO DEVE ESSERE PREVISTO PER EVITARE L'AZZERAMENTO NEL CASO UN SOLO INTERRUTTORE FOSSE ACCIDENTALMENTE TOCCATO.</p> <p>ESSENDO L'IMPIANTO DOTATO DI INDICATORI 24 SECONDI, LA GESTIONE DEL TEMPO E DEI 24 SECONDI DOVRÀ ESSERE RILANCIATA A DELLE IMPUGNATURE MOBILI, CONSENTENDO AGLI OPERATORI DI GESTIRE PIÙ COMODAMENTE LA GARA. L'IMPOSTAZIONE: BASKET -PALLAVOLO - PALLAMANO -CALCETTO - BOX E TENNIS AVVIENE RUOTANDO IL COMMUTATORE POSTO SUL FRONTALE NELLA POSIZIONE DESIDERATA E PER CONFIGURARLO È SUFFICIENTE SPEGNERE E RIACCENDERE IL TELECOMANDO.</p> <p>SONO PREVISTE TRE USCITE PER LE SEGNALAZIONI ACUSTICHE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) AUTOMATICO DI FINE TEMPO 2) MANUALE (OPZIONALE). 3) AUTOMATICO DI FINE 24 SECONDI <p>TABELLONE VISUALIZZATORE IN ALLUMINIO NERO.</p> <p>I DISPLAYS E L'ELETTRONICA DI BORDO:</p> <p>I DISPLAYS DOVRANNO ESSERE REALIZZATI CON MATERIALI DI ALTA QUALITÀ, PARTENDO DAL SUPPORTO IN VETRORESINA DEL CIRCUITO STAMPATO, AI LEDS. I DISPLAYS DOVRANNO ESSERE A 7 SEGMENTI, ED OGNI SEGMENTO DOVRÀ ESSERE REALIZZATO DA GRUPPI DI LEDS CONFERENDO AL NUMERO UN OTTIMA LETTURA ANCHE DA NOTEVOLI ANGOLAZIONI. IN PARTICOLARE I DISPLAYS DOVRANNO AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:</p> <p>DISPLAY H500 ALTEZZA DEL DISPLAY 550MM, È COMPOSTO DA 20 GRUPPI DI 32 LEDS, VISIBILITÀ 250 MT;</p> <p>DISPLAY H400 ALTEZZA DEL DISPLAY 450MM, È COMPOSTO DA 20 GRUPPI DI 17 LEDS, VISIBILITÀ 200 MT;</p> <p>DISPLAY H300 ALTEZZA DEL DISPLAY 300MM, È COMPOSTO DA 20 GRUPPI DI 10 LEDS, VISIBILITÀ 150 MT;</p> <p>DISPLAY H200 ALTEZZA DEL DISPLAY 230MM, È COMPOSTO DA 20 GRUPPI DI 7 LEDS, VISIBILITÀ 110 MT;</p> <p>DISPLAY H160 ALTEZZA DEL DISPLAY 160MM, È COMPOSTO DA 18 GRUPPI DI 4 LEDS, VISIBILITÀ 80 MT;</p> <p>DISPLAY H110 ALTEZZA DEL DISPLAY 110MM, È COMPOSTO DA 7 GRUPPI DI LEDS DA 5 LED PER FILA, VISIBILITÀ 60 MT.</p> <p>TUTTI I DISPLAYS SOPRA ELENCATI DOVRANNO ESSERE A SETTE SEGMENTI REALIZZATI CON UN INCLINAZIONE DI 7 GRADI; I COLORI DEI LEDS UTILIZZATI PER LE VARIE TIPOLOGIE DI DISPLAYS VARIANO NEI COLORI ROSSO, GIALLO E VERDE. I DISPLAYS DOVRANNO ESSERE FISSATI MECCANICAMENTE AL FRONTALE DI ALLUMINIO PUNZONATO A DISEGNO E CON INFRAPPOSTO UN FILTRO ANTIRIFLESSO.</p> <p>DISPLAY H105 ALTEZZA DEL DISPLAY 105MM, È GENERATO SU UNA MATRICE 7X5 A LEDS PASSO 15 MM, CHE, OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATA, CONSENTE DI VISUALIZZARE</p> | | | | |
|--|---|--|--|--|--|

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | <p>UNA SERIE DI NUMERI ADATTI ALLA SEGNALAZIONE DEL NUMERO, PENALIZZAZIONI E PUNTI DI CIASCUN GIOCATORE, VISIBILITÀ 50 MT. UTILIZZA LED AD ALTA EFFICIENZA NEI COLORI ROSSO, GIALLO E VERDE OPPORTUNAMENTE SCHERMATO.</p> <p><u>DOT D40</u> SINGOLO GRUPPO DI 10 LED DIAMETRO 40.</p> <p>UTILIZZA LED AD ALTA EFFICIENZA NEI COLORI ROSSO, GIALLO E VERDE, VIENE MECCANICAMENTE FISSATO AL FRONTALE IN ALLUMINIO CON INFRAPPOSTO UN FILTRO COLORATO E ANTIRIFLESSO.</p> <p><u>TROMBA FINE TEMPO</u> SEGNALATORE ACUSTICO DEL TIPO AUTOMOBILISTICO IN BASSA TENSIONE INSCATOLATA IN UN CONTENITORE APPOSITAMENTE STUDIATO PER CONFERIRNE IL MAGGIOR RENDIMENTO</p> <p><u>CAVO</u> MULTIPOLARE 4/6/8 CONDUTTORI 0,20 MMQ IL NUMERO DEI CONDUTTORI SARÀ IN FUNZIONE DELL'ESTENSIONE DEL TABELLONE.</p> <p><u>TRASMISSIONE RADIO</u> CON MODULI A 433/868 MHZ CONFORMI ALLE NORMATIVE;</p> <p><u>ELETTRONICA DI BORDO</u> IL CONTROLLO DELL'APPARECCHIATURA SARÀ AFFIDATA ALLA CONSOLLE DI COMANDO, PER QUESTA RAGIONE L'ELETTRONICA A BORDO DEI TABELLONI E DEI 24 SECONDI DOVRÀ ESSERE ESTREMAMENTE AFFIDABILE, FLESSIBILE ED ESPANDIBILE IN MODO DA CONSENTIRE DI COLLEGARE PIÙ APPARECCHIATURE SU DI UNO STESSO IMPIANTO.</p> <p><u>CONFIGURAZIONE TABELLONE MODELLO C-81:</u></p> <p><u>TEMPO DI GIOCO</u> : NR. 4 DISPLAYS H300 COLORE ROSSO (00:01-59:00);</p> <p><u>PUNTEGGIO</u> : NR. 3 DISPLAYS H300 COLORE GIALLO PER OGNI SQUADRA (0-199);</p> <p><u>FALLI SQUADRA</u> : NR. 2 DISPLAYS H200 COLORE ROSSO PER OGNI SQUADRA (0-19);</p> <p><u>PERIODI DI GIOCO</u> :NR. 1 DISPLAY H160 COLORE ROSSO</p> <p><u>TIME -OUT</u> :NR. 3 <u>DOT D40</u> COLORE ROSSO PER OGNI SQUADRA</p> <p><u>NR. 2 SCRITTE COLORE GIALLO (OSPITI - CASA)</u></p> <p><u>H. 100 MM. ADESIVE</u></p> <p><u>SEGNALATORE ACUSTICO</u>:NR. 1 TROMBA FINE TEMPO</p> <p><u>CAVO TRASMISSIONE DATI</u>: DOVRÀ ESSERE FORNITA , SECONDO LE INDICAZIONI INSINDACABILI DELLA DIREZIONE LAVORI, LA METRATURA NECESSARIA PER REALIZZARE L'IMPIANTO COMPLETO E PERFETTAMENTE FUNZIONANTE</p> <p><u>TRASMISSIONE A RADIO FREQUENZA</u> 433MHZ O 868MHZ</p> <p><u>TABELLONE CON NUMERI, NOMI E FALLI GIOCATORI</u> COMPOSTO DA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NR. 1 STRISCIA ALFANUMERICA DA 16 CARATTERI H100 MM DA POSIZIONARE SOTTO I PUNTEGGI DELLE DUE SQUADRE, INDICANTE IL NOME DELLE DUE SQUADRE, CON POSSIBILITÀ DI VISUALIZZARE MESSAGGI SCORREVOLI; - N. 1 COPPIA DI GUANCIALI DA INSTALLARE LATERALMENTE AL TABELLONE LUMINOSO IN PROFILATO DI ALLUMINIO TIPO "PORSÄ" CON | | | | |
|--|--|--|--|--|--|

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | <p> PORTELLE DI ISPEZIONE IN ALLUMINIO COMPLETO DI : -24 STRISCE ALFANUMERICHE (14 PER SQUADRA) DA 16 CARATTERI H100 MM COMPONIBILI DA PC PER L'INSERIMENTO DEI NUMERI, NOMI GIOCATORI, FALLI E/O PUNTI REALIZZATI DA OGNI SINGOLO GIOCATORE, CON POSSIBILITÀ DI VISUALIZZARE MESSAGGI SCORREVOLI, COMPLETO DI PC (DI ADEGUATA CAPACITÀ E POTENZA – SECONDO LE INDICAZIONI CHE SARANNO FORNITE DALLA DIREZIONE DEI LAVORI) E RELATIVO SOFTWARE PER LA GESTIONE (14 GIOCATORI) SOLUZIONE CON NUMERI, NOMI E FALLI GIOCATORI SCOREBOARD TEMPO E 24/14 SECONDI SOPRA CANESTRO INDICATORI 24/14 SECONDI DA POSIZIONARSI SOPRA CANESTRO COSTRUITI IN PROFILO E LAMIERA DI ALLUMINIO, COMPLETI DI RIPETIZIONE DEL TEMPO DI GIOCO E 24 SECONDI, INDICATORE LUMINOSO E SUONERIA DI FINE TEMPO: 24 SECONDI E32S* -NR. 2 DISPLAYS H300 COLORE GIALLO (88) PER OGNI 24 SEC. -NR. 4 DISPLAYS H160 COLORE ROSSO (88:88) PER OGNI 24 SEC. -NR. 1 DOT D40 COLORE ROSSO PER OGNI 24 SEC. *INCLUSI I TRALICCI DI SUPPORTO CON TRASMISSIONE A RADIO FREQUENZA 433MHZ O 868MHZ INDICATORI 24 SECONDI (SENZA TEMPO DI GIOCO), INDICATORE LUMINOSO E SUONERIA DI FINE TEMPO: -NR. 2 DISPLAYS H300 COLORE GIALLO (88) PER OGNI 24 SEC; -NR. 1 DOT D40 COLORE ROSSO PER OGNI 24 SEC; CON TRASMISSIONE A RADIO FREQUENZA 433MHZ O 868MHZ INDICATORE DI TEMPO E 24/14 SECONDI SOPRA CANESTRO A 4 FACCE CONTORNO LUMINOSO DI STOP REALIZZATO IN LAMIERA DI ALLUMINIO OPPORTUNAMENTE SAGOMATA, DA FISSARE ESTERIORMENTE AL CRISTALLO SUL TELAIO DI SUPPORTO, CON APPOSITE VITI E SQUADRETTE.LA CORNICE LUMINOSA DOVRÀ ESSERE REALIZZATA CON DEI LEDS, DISPOSTI SU DUE FILE E A PASSO COSTANTE SU TUTTO IL PERIMETRO VISIBILE DEL CANESTRO.LA CONNESSIONE ALL'APPARATO DEI 24 SEC., FORNITO DI "STOP LAMP", DOVRÀ ESSERE TALE DA CONSENTIRNE L'UTILIZZO COME DA REGOLAMENTO. IL TUTTO COMPRESO : <ul style="list-style-type: none"> - IMBALLO E TRASPORTO - GARANZIA: 24 MESI DALLA DATA DI CONSEGNA. DURANTE TALE PERIODO LE PARTI DIFETTOSE SARANNO SOSTITuite GRATUITAMENTE. - INSTALLAZIONE E COLLAUDO IN OPERA DELLE APARECCHIATURE DA PARTE DI </p> | | | | |
|--|--|--|--|--|--|

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|---------------------|
| | | PERSONALE SPECIALIZZATO. - ADEGUATO NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE A DISCREZIONE DELLA STRAZIONE APPALTANTE AL FINE DI ISTRUIRE PERSONALE DESIGNATO DALL'ENTE PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA. - OPERE MURARIE E DI SOLLEVAMENTO, MANOVALANZA, MAGISTERI VARI, APPROVVIGIONAMENTO E STESURA DELLA LINEA D'ALIMENTAZIONE A 220 V, STESURA DEL CAVO DI TRASMISSIONE DATI E QUANTO ALTRO NECESSARIO PER DARE IL SISTEMA PERFETTAMENTE FUNZIONANTE. | | | | |
| SOMMAMO LE FORNITURE A BASE D'ASTA | | | | | | € 166.807,90 |
| N.B. I PREZZI SUDDETTI SI INTENDONO COMPRESIVI DI TUTTI GLI ONERI E MAGISTERI PER IL TRASPORTO, LA FORNITURA, IL MONTAGGIO, LA MESSA IN ESERCIZIO E LA VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO, NONCHÉ DI SPESE GENERALI ED UTILE DELL'IMPRESA. | | | | | | |

Ogni singolo elemento della fornitura, dovrà avere le caratteristiche tecniche ed estetiche descritte nella corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari.

La collocazione in opera dovrà avvenire secondo le modalità descritte nella corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari e nel computo metrico estimativo.

Le modalità di installazione ed i locali nei quali si dovrà provvedere a tanto saranno indicati dal personale tecnico del Settore LL.PP. del Comune di Nocera Inferiore, senza che per ciò la ditta possa accampare alcuna pretesa o eccezione.

L'ubicazione della fornitura per i singoli ambienti sarà stabilita al momento della consegna del materiale dal personale dell'Amm.ne posto all'accettazione della fornitura.

ART.3

PREZZO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto di cui ai precedenti art. 1 e 2 del presente Capitolato, ammonta a € **166.807,90** (diconsi € CENTOSESSANTASEIMILAOTTOCENTOSETTE/90 sul quale dovrà essere praticato il ribasso d'asta.

L'IVA, pari al 22% , sarà calcolata sull'importo dell'appalto decurtato dal ribasso d'asta.

L'importo così determinato è fisso ed invariabile essendo esclusa ogni revisione del prezzo per tutta la durata dell'appalto. Esso è inoltre comprensivo di tutte le spese, oneri ed obblighi a carico della ditta appaltatrice sotto le condizioni del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il quantitativo corrispondente della fornitura entro il limite del quinto dell'importo contrattuale, ferme restando tutte le altre condizioni del presente appalto.

ART. 4

TERMINE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto sarà eseguita, su invito dell'Amministrazione, nei termini di legge e comunque entro gg. 20 dalla data della determina dirigenziale di aggiudicazione della fornitura.

In quella sede, la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di avere versato le spese contrattuali, di registrazione e di avere provveduto al deposito cauzionale di cui all'art. 11.

ART. 5

CONDIZIONI DELL'APPALTO

La ditta appaltatrice ammette e riconosce pienamente:

- a) di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari di tempo e luogo relative all'appalto ed ogni qualsiasi possibilità contingente che possa influire sulla fornitura e collocazione;
- b) di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere alla fornitura e collocazione secondo i migliori sistemi;
- c) di avere preso visione dei luoghi;
- d) di ritenere l'appalto remunerativo;

La ditta non potrà, durante l'esecuzione dell'appalto, eccepire la mancata conoscenza delle condizioni o la sussistenza di elementi non valutabili o non considerati a meno che tali elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

ART. 6 **QUALITA' DEI MATERIALI**

Tutti i materiali della presente fornitura dovranno essere delle migliori qualità in commercio, ben lavorati e corrispondenti alle caratteristiche tecniche, estetiche e di qualità descritte nella corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari, nonché alle rispettive norme di riferimento.

La ditta appaltatrice, riconosce all'Amministrazione, il diritto di fare controllare dai propri tecnici incaricati, la qualità dei materiali della fornitura, il sistema costruttivo e la regolarità del montaggio degli elementi costitutivi, all'atto della consegna e durante la messa in opera.

Qualora gli incaricati del controllo, riscontrino, che i materiali adoperati non rispondono alle caratteristiche tecniche descritte nella corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari, ne ordineranno la sostituzione per iscritto.

La ditta riconosce all'Amministrazione appaltante il diritto di risolvere il contratto, qualora accerti nei confronti della ditta l'incapacità ad effettuare la fornitura, o una evidente negligenza nell'eseguirlo o una notevole difformità nei materiali impiegati o nei sistemi di costruzione rispetto alle prescrizioni tecniche della corrispondente voce dell'elenco dei prezzi unitari. In tale caso saranno, altresì, applicate le penalità previste nel successivo art. 12.

Al termine, l'appaltatore sarà tenuto a rilasciare all'Amministrazione la dichiarazione di conformità della fornitura realizzata, nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 di legge.

La dichiarazione di conformità sarà resa sulla base dei modelli predisposti con decreto del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato.

ART. 7 **LUOGO E TERMINE DELLA FORNITURA**

Le attrezzature e gli arredi dovranno essere collocati nel Palazzetto dello Sport sito in viale San Francesco in Nocera Inferiore, secondo le disposizioni del personale preposto all'accettazione della fornitura, con apposito ordine di servizio.

Il tempo utile per eseguire la fornitura e la collocazione in opera del presente appalto, è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del contratto di appalto.

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, di prorogare o rinviare, a suo insindacabile giudizio, i termini della fornitura per un periodo che , complessivamente, non potrà essere superiore al termine di gg. 60 (sessanta) oltre a quello assegnato, senza che l'impresa abbia a che pretendere per maggiori oneri o spese dalla stessa supportate per il prolungarsi del tempo di consegna.

ART. 8

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il certificato di regolare esecuzione dell'arredo, sarà eseguito da personale incaricato dall'Amministrazione appaltante, dopo la collocazione in opera dello stesso.

La ditta è tenuta a dare all'Amministrazione appaltante comunicazione del giorno in cui la fornitura e collocazione è ultimata, con lettera raccomandata o tramite pec al seguente indirizzo : lavoripubblici@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it .

Entro gg. 10 (dieci) da tale comunicazione, l'Amministrazione, ove non vi siano motivi tecnici ostativi, darà inizio alle operazioni di verifica della regolare esecuzione.

Le partite rifiutate al collaudo, ferma restando l'applicazione delle penalità, dovranno essere sostituite entro gg. 60 (sessanta) dalla data della lettera raccomandata, con cui è stato notificato il rifiuto. In mancanza l'Amministrazione appaltante ha la facoltà di affidare ad altra impresa la fornitura delle partite rifiutate con riserva di applicare a carico dell'impresa le penalità di cui al successivo art. 12.

ART. 9 **PAGAMENTI**

L'appaltatore avrà diritto alla concessione di anticipazioni di pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni volta che il suo credito al netto del ribasso d'asta, abbia raggiunto la cifra di € 100.000,00 (diconsi € centomila/00). La ditta appaltatrice dovrà, contestualmente alla presentazione della fattura allegare apposita dichiarazione circa la regolarità previdenziale e contributiva (DURC) nei confronti degli Enti di competenza.

Prima dell'emissione del certificato di pagamento il responsabile del procedimento ha la facoltà di procedere alla verifica dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Dell'emissione di ogni certificato il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali ed assicurativi .

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Gli stati d'avanzamento, così come stabilito all'articolo 64, comma 3 della Legge n.10 del 12 gennaio 1993, saranno liquidati dall'Amministrazione appaltante soltanto dietro la presentazione di copia autenticata delle quietanze di pagamento dovute per i contributi sociali, previdenziali e contrattuali.

Pagamenti a saldo

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice civile.

La fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo è costituita alle condizioni previste da quella per le anticipazioni. Il tasso di interesse è applicato per il periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio ed il collaudo definitivo. Nel caso l'Appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fidejussoria, il termine di novanta giorni decorre dalla presentazione della garanzia stessa.

ART. 10 **GARANZIE**

Il collaudo della fornitura e le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico da parte del personale addetto non esonerano l'impresa da eventuali responsabilità per difetti,

imperfezioni e difformità che non fossero emerse all'atto delle predette operazioni, ma che venissero accertate entro mesi 12 (dodici) dalla data in cui la fornitura e la collocazione è ultimata. La ditta appaltatrice, in tal caso, si impegna ad effettuare, a propria cura e spese, tutte le lavorazioni e sostituzioni necessarie per eliminare difetti, imperfezioni e difformità entro gg. 60 (sessanta) dalla data della lettera raccomandata con la quale sarà eseguita la relativa comunicazione.

ART. 11

CAUZIONE DEFINITIVA - RATA DI SALDO

A garanzia dell'adempimento degli oneri contrattuali, nonché del risarcimento degli eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli stessi, la ditta appaltatrice è tenuta a prestare un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo contrattuale mantenuto per tutta la durata del contratto. Il deposito può essere costituito mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa rilasciata secondo le norme di legge in vigore.

La rata di saldo, consistente nello svincolo della cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale costituita e prestata, dalla ditta appaltatrice, a garanzia degli adempimenti contrattuali, verrà liquidata una volta accertata la regolarità finale circa gli adempimenti previdenziali e contributivi nei confronti degli Enti competenti.

ART. 12

PENALI

Nel caso che la fornitura e collocazione dell'arredo non dovesse avvenire nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato, sarà applicata alla ditta una penale pari allo 0,5% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo dovesse eccedere i 60 giorni, l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto in danno all'impresa, incamerando la cauzione definitiva. Inoltre saranno addebitati alla ditta gli eventuali danni arrecati all'Amministrazione dalla mancata effettuazione della fornitura.

Inoltre, nel caso di ripetute negligenze e ritardi ovvero qualora sia rilevata l'assoluta incapacità dell'appaltatore di assicurare il regolare svolgimento della fornitura appaltata, l'Amministrazione stessa potrà avvalersi dell'azione di risoluzione del contratto e di rivalsa per eventuali danni causati all'Ente.

ART. 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante, potrà chiedere la risoluzione del contratto :

1. in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, ovvero per l'insorgere delle condizioni previste al precedente art. 13;
2. per motivi di pubblico interesse;
3. in caso di frode, di grave negligenza e di contravvenzione ripetuta nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
4. nei casi di sub appalto come previsto dall'art. 16 del presente capitolato;
5. nel caso di morte dell'imprenditore.

ART. 14

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA

La ditta appaltatrice nell'espletamento della fornitura di che trattasi, oltre agli oneri cui agli articoli precedenti, sarà obbligata a provvedere a propria cura e spese:

1. a tutto quanto deriva dall'osservazione e dall'applicazione delle norme di legge che regolano la fornitura;

2. alle verifiche ed alle prove che potranno essere richieste in fase di accettazione e di collaudo dagli incaricati dall'Amministrazione;
3. al trasporto, al carico ed allo scarico del materiale dai magazzini di stoccaggio ai siti di installazione;
4. al risarcimento dei danni o infortuni, arrecati eventualmente, a persone o cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, a causa di manchevolezze o trascuratezze nello svolgimento del servizio disciplinato dal presente Capitolato restando libera ed indenne l'Amministrazione appaltante ed il suo personale;
5. ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Ad attuare nei confronti collettivi di lavoro vigenti nella località in cui viene svolta la prestazione, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni contratto collettivo, successivamente, stipulato per la categoria applicabile nella località;
6. ad ottemperare alle prescrizioni di cui al Decreto Lgs.vo n. 81/2008 s.m.i.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla ditta appaltatrice delle inadempienze ad esso denunciate dagli organi competenti, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 10% dell'importo contrattuale.

E' fatto divieto, infine, alla ditta affidatario di cedere il contratto pena la nullità dello stesso.

ART. 15

DIVIETO DI SUB-AFFIDAMENTO

E' fatto divieto assoluto, alla ditta appaltatrice di cedere in sub-affidamento a terzi il contratto della fornitura e collocazione degli arredi e attrezzature disciplinati dal presente C.S.A. , pena la nullità dello stesso.

ART. 16

DOCUMENTI A CORREDO DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

1. il presente C.S.A. (sottoscritto per accettazione dal Rappresentate Legale dell'Impresa);
2. l'elenco dei prezzi unitari;
3. l'offerta della ditta aggiudicataria, corredata da eventuali elaborati tecnici;
4. la determinazione dirigenziale di affidamento della fornitura e collocazione;
5. la fidejussione bancaria o polizza assicurativa d'importo pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita e prestata dalla ditta aggiudicataria, nelle forme previste dalla vigente normativa, a titolo di cauzione definitiva.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di eleggere domicilio legale, dove l'Amministrazione appaltante potrà notificare tutti gli atti sia giudiziari che amministrativi, relativi alla presente fornitura e collocazione, nonché di fornire recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica certificata.

ART. 17

SPESE

Saranno a carico della ditta affidataria tutte le imposte e tasse relative e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa, comprese quelle necessarie alla eventuale registrazione dello stesso.

ART. 18
INSORGENZA DI CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie, che dovessero insorgere durante ed in ordine al contratto tra l'Amministrazione appaltante ed la ditta aggiudicataria, è escluso il ricorso al collegio arbitrale, dovendo obbligatoriamente le parti rivolgersi all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territoriale competente è quello del Tribunale di Nocera Inferiore.

F.to I progettisti
Geom. S. Mastellone - Geom. P.Cuomo

F.to II R.U.P.
Ing. Luigi CANALE